

COPIA WEB
Deliberazione N. 60
In data 04/11/2010
Prot. N. 17534

COMUNE DI ROSSANO VENETO
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

PROCEDURA DI GARA PER LA REALIZZAZIONE SU UN'AREA IN DISPONIBILITA' COMUNALE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA INFERIORE A 400 KWP. AGGIUDICAZIONE DEL 14.07.2010 REP N. 43, REP. GEN.LE N. 317-MODIFICA MIGLIORATIVA CONFIGURAZIONE IMPIANTO, AUTORIZZAZIONE AL LEASING-FINANZIARIO E APPROVAZIONE SCHEMA CONTRATTI".

L'anno **duemiladieci** addì **QUATTRO** del mese di **NOVEMBRE** presso la sede municipale. Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito del **28/10/2010 prot. n° 16637, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito** il Consiglio Comunale sotto la presidenza del **Sindaco TREVISAN Gilberto** e l'assistenza del Segretario Comunale **ORSO Dott. Paolo**.
Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1. BERNARDI Christian	*		10. MARTINI Morena	*	
2. BONAMIN Moreno	*		11. OSELLADORE Paolo	*	
3. CARINATO Riccardo	*		12. PEGORARO Davide	*	
4. GASTALDELLO Andrea	*		13. PESERICO Clemente	*	
5. GIACCHERI PAOLA	*		14. ROSSI Franco	*	
6. GUARISE Giuseppe	*		15. SARTORE Aldo	*	
7. LISCIOTTO Eleana		*	16. TREVISAN Gilberto	*	
8. MARCON Ezio	*		17. VICO Sabrina	*	
9. MARINELLO Roberto	*				

Presenti N. 16 Assenti N. 1

Vengono **nominati** scrutatori i Sigg, **OSELLADORE Paolo, Pegoraro Davide e PESERICO Clemente.**

Il Sindaco, **TREVISAN Gilberto**, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: “PROCEDURA DI GARA PER LA REALIZZAZIONE SU UN’AREA IN DISPONIBILITA’ COMUNALE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA INFERIORE A 400 KWP. AGGIUDICAZIONE DEL 14.07.2010 REP. N. 43, REP. GEN.LE N. 317 – MODIFICA MIGLIORATIVA CONFIGURAZIONE IMPIANTO, AUTORIZZAZIONE AL LEASING-FINANZIARIO E APPROVAZIONE SCHEMA CONTRATTI”.

PREMESSO:

CHE, con delibera di C.C. n. 30 in data 08/04/2010, è stata recepita la proposta avanzata dai Sigg. Battaglia Luciano e Mario circa la cessione al Comune di Rossano Veneto del diritto di superficie sulle aree di proprietà privata individuate al N.C.T., Fg. 4, mapp. 551, 552, 1006, 1009, 1010 e 1007, per una superficie complessiva di mq. 12.564, in ordine alla realizzazione di una centrale fotovoltaica della potenza nominale inferiore a 1Mw, riconoscendo all’Ente il 50% dei proventi netti derivanti dalla vendita dell’energia prodotta, in ragione del complesso iter amministrativo da gestire;

PRESO ATTO che il sig. Battaglia Luciano, con nota Prot. n. 5904 in data 16.04.2010, manifestava all’Amministrazione Comunale la volontà di rinunciare alla proposta di realizzazione di una centrale fotovoltaica in Via Novellette in partnership pubblico/privata con il Comune di Rossano Veneto, sull’area catastalmente individuata al NCT Fg. 4, mapp. 1007 della superficie di mq. 2.851,00 circa;

ATTESO che, il Sig. Battaglia Mario ha formalmente confermato, giusta nota acquisita al Prot. n. 7658 in data 18.05.2010, l’intenzione di procedere in ordine alla realizzazione della predetta iniziativa su un’area ridimensionata a seguito della rinuncia formalizzata da parte del Sig. Luciano Battaglia e pertanto presupponendo diverse condizioni economiche di resa;

CHE con deliberazione di G.C. n. 51 in data 18.05.2010, è stata indetta una procedura aperta in ordine alla selezione di soggetto qualificato al quale affidare in concessione il diritto di superficie di durata ventennale, su aree in disponibilità comunale site in Via Novellette, per la realizzazione e gestione di un impianto fotovoltaico del tipo “non integrato”, per la produzione di energia elettrica da immettere nella rete di trasporto nazionale, secondo le disposizioni del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19.02.2007 (cd. Decreto Bersani – conto energia), giusta **Bando di Gara Prot. N. 8270 del 28.05.2010**;

CHE le aree individuate e rispondenti alle finalità di cui sopra, sono catastalmente individuate al N.C.T. , Fg. 4, mapp. 551, 552, 1006, 1009, 1010 di mq 9.713,00 circa;

DATO ATTO che, con decreto sindacale n. 8 del 25.05.2010, il Segretario Comunale/Direttore Generale Dott. Paolo Orso, risulta incaricato ex art. 97, c. 4 lett. D) D.lgs. 267/00 della responsabilità della procedura di selezione in oggetto, con le facoltà e i poteri di cui all’art. 107 del d.lgs. 267/00;

VISTA la determinazione Rep.n. 43, Rep. Gen.le n. 317 del 14.07.2010 di **aggiudicazione in via definitiva della concessione del diritto di superficie alla Ditta Esconet Energy Service Company S.p.a. P.IVA 03681630756, con sede legale in Via M. Schipa, 15 – 73100 Lecce – unica impresa partecipante - a fronte dell’offerta tecnica agli atti dell’Ente e l’offerta economica pari alla percentuale dello 0% dei proventi incentivo G.S.E. e del 100% della quota del 50% dei ricavi netti di vendita dell’energia prodotta;**

PRECISATO che la realizzazione dell’intervento sulla scorta dell’offerta presentata dalla Ditta Esconet S.p.a è subordinata al gradimento espresso dal privato proprietario dell’area interessata e primo cessionario del diritto di superficie all’Ente, tenuto espressamente conto che:

- Il Concessionario dovrà presentare il progetto definitivo/esecutivo dell'impianto fotovoltaico **entro 90 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione definitiva**. Il progetto con apposita istanza di realizzazione sarà depositato presso le autorità competenti. Il Concessionario avrà l'obbligo di curare tutte le fasi e le procedure obbligatorie per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, sia comunali che di altri Enti.
- In caso di **mancata o ritardata consegna dei progetti** è facoltà dell'Amministrazione comunale di revocare l'aggiudicazione della concessione e di procedere, eventualmente, con la nuova assegnazione secondo la graduatoria della selezione.
- **La stipula degli accordi contrattuali (concessione del diritto di superficie e trasferimento al Concessionario - o ad un soggetto da questo indicato - dei benefici di cui al paragrafo "Oggetto e Finalità della Concessione" oltre che attribuzione al comune dei benefici di cui all'offerta economica) dovrà aver luogo entro 30 giorni dall'approvazione del progetto definitivo/esecutivo** da parte degli Enti competenti.

EVIDENZIATO che, con raccomandata A/R Prot. n. 11020 del 15.07.2010, veniva comunicato all'Impresa Esconet S.p.a. il provvedimento di aggiudicazione definitiva;

PRECISATO:

- Che la ditta ESCONET S.p.a. si è impegnata a realizzare a propria cura e spese e a gestire per 20 anni una centrale della potenza nominale di 376.74 Kwp, il tutto **SENZA ALCUN ONERE** a carico del Comune e a fronte della sola cessione da parte del Comune del 100% del contributo GSE ottenuto, riconoscendo al Comune il ricavato dalla vendita del 100% dell'energia prodotta;
- Che il 50% del ricavato dalla vendita dell'energia prodotta viene attribuito al Comune di Rossano per il suo ruolo di soggetto responsabile della procedura GSE e della procedura di vendita, mentre il residuo 50% dell'energia prodotta verrà attribuito al privato proprietario quale soggetto titolare dell'area concessa in superficie al Comune di Rossano, con possibilità di concederla a sua volta in superficie alla società che progetterà, gestirà (contributo GSE e vendita dell'energia compresa) il realizzando impianto fotovoltaico, ivi compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria per la durata di 20 anni;
- Che tali pattuizioni sono state espressamente convenute con il privato proprietario ed in particolare la clausola contenuta nel bando di gara secondo la quale la ditta aggiudicataria del procedimento di selezione non può cedere ad altri il diritto di superficie ottenuto dal Comune, al fine di assicurare la coincidenza tra soggetto aggiudicatario e soggetto realizzatore dell'intervento;
- Che la ditta ESCONET Spa ha iniziato l'attività volta alla progettazione della centrale fotovoltaica, inoltrando al Comune l'istanza Prot. n. 16075 del 18.10.2010, di assegnazione di una congrua proroga termini in ordine all'espletamento della pratica di richiesta di Autorizzazione Unica Regionale, **intendendo realizzare un impianto con pannelli mobili ad inseguimento solare in luogo dell'originario impianto con stringhe di pannelli fissi**, tale da garantire una maggior produzione di energia - fatto indubbiamente vantaggioso sia per il Comune di Rossano (superficiario) che per il privato proprietario - posto che l'energia prodotta, in base alla nuova soluzione tecnica prospettata, può essere quantificata in circa 540.000 Kwh/annui;
- Che il privato proprietario dell'area, con nota Prot. n. 16179 in data 19.10.2010, ha espresso parere positivo, acconsentendo alla **proroga termini fino a tutto il 30 novembre 2010**, proroga formalizzata con determinazione Rep. n. 69, Rep. Gen.le n. 484 del 25.10.2010;
- Che la ditta ESCONET Spa ha **chiesto altresì di potersi avvalere del leasing finanziario quale formula di finanziamento dell'opera**, portando a 25 (venticinque) anni il periodo di gestione del realizzando impianto fotovoltaico;

RITENUTO CHE:

- l'istituto del leasing finanziario, pur comportando il materiale trasferimento in capo alla società di leasing del diritto di superficie sull'area interessata non costituisce in senso proprio alienazione a terzi del diritto di superficie, posto l'obbligo di riscatto del bene in superficie alla scadenza del leasing. Si tratta, quindi, unicamente di una forma di finanziamento, tanto è vero

che la gestione dell'impianto è demandata alla ditta finanziata e la cessione al leasing avviene quale trasferimento del diritto di superficie ad un operatore finanziario a beneficio della ditta ESCONET S.p.a., realizzatrice dell'intervento. Il diritto di superficie sull'area viene trasferito al leasing che lo acquisisce al solo ed esclusivo scopo di trasferire il bene all'Istituto finanziario che attiverà il leasing a favore della Ditta ESCONET S.p.a;

- che il richiesto incremento del periodo di anni 5 (cinque) nella gestione dell'impianto, non costituisce arricchimento senza causa per la ditta aggiudicataria, dal momento che il contributo GSE, di spettanza della ditta ESCONET s.p.a. si esaurisce in 20 (venti) anni;
- che l'estensione del termine di durata del diritto di superficie e cessione alla Società di leasing per anni 25 (venticinque) ha ottenuto il consenso del privato proprietario, destinato a riacquisire la piena proprietà dell'area e del relativo impianto fotovoltaico alla scadenza dei 20 anni;
- che a maggior tutela dell'Ente e dei privati proprietari, posto il fatto che l'impianto rende in quanto gestito e nella consapevolezza che il rischio di impresa può comportare il fallimento, il Comune di Rossano Veneto, congiuntamente al Sig Mario Battaglia, proporrà alla società di leasing di subentrare nella gestione dell'impianto in caso di fallimento della ditta Esconet spa e con limitazione della responsabilità alle rate in scadenza future del costituendo leasing e con esonero di responsabilità per i debiti conseguenti ad altre operazioni della ditta Esconet spa;

RIBADITO che tali clausole contrattuali aggiuntive sono dirette a garantire all'Ente e al privato proprietario l'equa remunerazione per la propria attività nel presupposto che il contributo GSE copre di gran lunga la rata del leasing, come desumibile dal piano finanziario allegato al contratto;

RITENUTO di approvare gli schemi di contratto, rispettivamente per la realizzazione, gestione e manutenzione di un impianto Fotovoltaico da 376,74 Kwp e per la costituzione in favore del Comune di Rossano Veneto del diritto di superficie su terreno finalizzato alla realizzazione di un impianto fotovoltaico, allegati sub A) e sub B) alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, altresì, di individuare nel Responsabile Servizio LL.PP. Manutenzioni del Patrimonio/Ecologia, il soggetto che interverrà nella stipula dei Contratti, in rappresentanza del Comune di Rossano Veneto, a rogito del Segretario Comunale;

DELIBERA

1. Di **approvare e di autorizzare**, per i motivi in premessa espressi:

- **la realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto mediante installazione di pannelli fotovoltaici ad inseguimento solare in luogo dell'originario impianto del tipo non integrato con pannelli a stringhe fisse;**

- **il finanziamento dell'intervento in oggetto, mediante leasing finanziario che la Ditta ESCONET S.p.a attiverà con Istituto Finanziario di fiducia, con trasferimento al leasing del diritto di superficie per la durata di anni 25 (venticinque);**

2. di approvare, per le motivazioni in premessa riportate, gli schemi contrattuali disciplinanti la realizzazione dell'intervento in oggetto allegati, rispettivamente, sub A) e sub B) alla presente, per formarne parte integrante e sostanziale;

3. di individuare nel Responsabile Servizio LL.PP. Manutenzioni del Patrimonio/Ecologia, il soggetto che interverrà nella stipula dei sopraccitati Contratti per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto, in rappresentanza del Comune di Rossano Veneto a rogito del Segretario Comunale;

4. di dare atto che tutte le spese ed oneri relativi alla redazione dei contratti in forma pubblica e pubblica amministrativa da parte del Segretario Comunale, alla registrazione e quant'altro, annessi e connessi ai contratti, saranno a carico del Concessionario;

5. di demandare al Segretario Comunale, Dott. Paolo Orso, incaricato della responsabilità del presente procedimento ex art. 97, c. 4 del D.lgs. 267/2000, l'adozione dei conseguenti provvedimenti attuativi.

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000:

❖ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESP. SERVIZIO TECNICO
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

❖ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ex art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
F.TO (*Zelia Rag. PAN*)

ALLEGATO A) DELIBERAZIONE I C.C. N. 60 DEL 04/11/2010

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

REPUBBLICA ITALIANA

REP. n.

CONTRATTO PER LA PROGETTAZIONE- REALIZZAZIONE –GESTIONE E MANUTENZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 376,74 Kwp.

L'anno duemiladieci (2010), il giorno dodici (12) del mese di novembre (11), in Rossano Veneto, nella Sede Municipale, innanzi a me, Paolo ORSO, Segretario del Comune di Rossano Veneto, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa in cui il Comune è parte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 comma 4, lettera c), del TUEL approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e dello Statuto Comunale, si sono personalmente costituiti:

BONANNO Arch. Corrado, nato a Vibo Valentia (VV) il 12.01.1963, domiciliato per la carica presso la sede comunale, che interviene ed agisce nel presente atto in nome, per conto e nell'interesse, in rappresentanza del Comune di Rossano Veneto (VI) – di seguito anche semplicemente Comune - con sede in Rossano Veneto, Piazza Marconi n. 4, codice fiscale 00261630248, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, Manutenzioni del Patrimonio ed Ecologia, a quest'atto autorizzato ai sensi dell'art. 107, comma 3, lett. c) del d. lgs. n. 267/2000, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. del 04 novembre 2010.

.....nato a, domiciliato per la carica in.....via.....che interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di.....e come tale in rappresentanza di ESCO NET S.p.A – di seguito anche semplicemente Concessionaria- con sede in Lecce via M. Schipa, n. 15, partita IVA 036816530756, capitale sociale euro 1.000.000,00 i.v., iscritta presso il Registro delle Imprese di Lecce al n. 237936, P. IVA: 03681630756, a quanto infra autorizzato a seguito di.....che, in copia conforme, si allega al presente atto sotto la **lettera "A"**;

Detti componenti della cui identità personale e capacità giuridica, io Ufficiale Rogante sono personalmente certo col presente atto convengono e stipulano quanto segue :=====

PREMESSO CHE=====

con deliberazione del C.C. n. 30 in data 08 aprile 2010, esecutiva a termini di legge, il Comune di Rossano Veneto ha deliberato, approvandole, le disposizioni operative per la realizzazione, su area in disponibilità comunale, per il tramite di una ditta privata, di un impianto fotovoltaico, di potenza nominale inferiore a 400 Kwp, con moduli in silicio policristallino, per la produzione di energia elettrica;

a seguito di tale deliberazione il Segretario Comunale, Responsabile del procedimento, con deliberazione di G.C. n. 51 del 18.05.2010, ha indetto una pubblica gara finalizzata alla progettazione, realizzazione e

gestione per 20 anni di tale impianto, con investimenti totalmente privati e senza oneri finanziari a carico del Comune. Il bando di gara ha altresì posto a carico della ditta concessionaria la Gestione della pratica GSE per il Conto Energia e la vendita per conto del Comune della Energia prodotta.

A seguito dell'espletamento della suddetta gara, giusta determinazione Rep. n. 43, Rep. Gen.le n. 317, del 14.07. 2010 del Segretario Generale, la società ESCO NET S.p.A., con sede in Lecce, è risultata aggiudicataria della procedura aperta per la progettazione, esecuzione, gestione e manutenzione dell'impianto di cui sopra sul terreno in disponibilità comunale, individuato catastalmente in Comune di Rossano Veneto N.C.T., al foglio n. 4, mapp. n. 551 di mq. 2.050, mapp. 552 di mq. 2.050, mapp. 1006 di mq 1513, mapp. 1009 di mq 2852, mapp. 1010 di mq 1248, pari a complessivi mq 9.713,00 circa;

- ESCO NET S.p.A. in relazione al fatto che per il finanziamento della realizzazione dell'impianto fotovoltaico, oggetto del presente contratto farà ricorso ad un leasing da concedersi dalla società UBI LEASING S.p.a. di Brescia, ha richiesto di trasferire la costituzione del diritto di superficie sul terreno, così come sopra individuato, a tale società finanziatrice, per un periodo di venticinque anni, periodo minimo richiesto dal leasing;

il Consiglio comunale con deliberazione n. del 4 novembre 2010, immediatamente eseguibile, preso atto della tipologia di finanziamento da adottare per la realizzazione dell'impianto e delle implicazioni tecnico-giuridiche che tale forma di finanziamento comporta, accettando la richiesta di ESCO NET S.p.A. di trasferire la costituzione del diritto di superficie alla UBI LEASING S.p.a. per un periodo di 25 (venticinque) anni, ha stabilito l'impegno per il Comune di subentrare nella posizione della ESCO NET S.p.A., relativamente all'impianto fotovoltaico oggetto del presente atto, nel caso in cui Esco NET fallisca, limitatamente alle passività del leasing stesso, cioè alle rate ancora da corrispondere.

Con separato contratto a mio rogito, verrà costituito il diritto di superficie, di durata venticinquennale, sul terreno in disponibilità comunale catastalmente individuato in Comune di Rossano Veneto N.C.T., al foglio n. 4, mapp. n. 551 di mq. 2.050, mapp. 552 di mq. 2.050, mapp. 1006 di mq 1513, mapp. 1009 di mq 2852, mapp. 1010 di mq 1248, pari a complessivi mq 9.713,00, a favore della società UBI LEASING S.p.a. di Brescia, leasing contraendo da parte di ESCONET S.p.a. con l'unico fine di mettere a disposizione tale terreno alla ditta ESCO NET S.p.a. di Lecce per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, di cui al bando di gara Prot. n. 8270 del 28.05.2010, e alle condizioni tutte di cui all'offerta Prot. n. 10499 del 05.07.2010 che si allega sub. B), come integrata, con migliorie accolte dal Comune, dalla deliberazione del consiglio comunale n.del 4.11.2010 con la quale sono state approvate le nuove condizioni del contratto di superficie, unitamente al presente schema contrattuale, con la previsione di un impianto fotovoltaico con moduli orientabili ad inseguimento e tali da garantire la massima resa a parità di potenza nominale;

- Che in adempimento alle condizioni di cui al bando di gara e della deliberazione consiliare n. 30 dell'8 aprile 2010, è necessario affidare alla ESCO NET S.p.a. di Lecce la progettazione, costruzione, gestione e manutenzione dell'impianto fotovoltaico più volte citato.

TUTTO CIO' PREMESSO, DA CONSIDERARSI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO FRA LE PARTI SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE: =====

ART. 1 =====

Nel presente Atto, salvo quanto diversamente specificato, ogni riferimento a:

1.1 disposizioni di Legge, Regolamenti o Autorizzazioni fa riferimento anche a successive modificazioni o sostituzioni degli stessi;

1.2 Articolo, Paragrafo o Sotto-paragrafo o Allegato fa riferimento a articolo, paragrafo, sotto-paragrafo o allegato del presente Contratto;

1.3 la definizione di Parte fa riferimento al Comune di Rossano Veneto (VI) ed alla Concessionaria ESCO NET S.p.A. così come sopra individuati e rappresentati;

1.4 I termini definiti al singolare possono anche riferirsi al plurale e viceversa qualora ciò emerga dal contenuto del contratto, dallo scopo e dall'oggetto dello stesso.

1.5 Nel presente contratto il termine "Legge Applicabile" o semplicemente "Legge" significa la Legge Italiana e/o Comunitaria vigente e specificamente ogni disposizione normativa, regolamentare e/o amministrativa promulgata e pubblicata da ogni Organo Legislativo e/o Esecutivo ad ogni livello, che sia vincolante e/o applicabile alle Parti e/o al presente Contratto; rientra altresì nella Legge Applicabile qualsiasi Provvedimento emesso da Organi Giudiziari che sia vincolante per le Parti in relazione all'esecuzione del presente Contratto.

1.6 con "GSE" si intende il Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. con Sede legale - 00197 Roma - Viale Maresciallo Pildudski, 92 - Reg. Imprese di Roma P. IVA e C.F. n. 05754381001 R.E.A. di Roma n. 918934 Cap. Soc. € 26.000.000 I.V.- Reg.Imprese di Roma n. 97487/1999.

1.7 con "Bando di Gara" si fa riferimento al BANDO DI GARA del Comune di Rossano Veneto (VI) avente ad oggetto: Procedura di selezione per la concessione del diritto di superficie su un'area in disponibilità comunale al fine della realizzazione di un impianto fotovoltaico, situata in Via Novellette, Comune di Rossano Veneto (VI). In esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 in data 8/04/2010.

1.8 con "Aggiudicazione" si intende la determinazione del Segretario Comunale di Rossano Veneto Rep. n. 43, rep. Gen.le n. 317 del 14.07.2010, per cui la società ESCO NET S.p.A., con sede in Lecce (come sopra individuata), è risultata aggiudicataria della procedura aperta di cui sopra.

1.9 per “cronoprogramma e termini di scadenza” si intendono quelli di cui all'allegato del presente contratto identificato con la **lettera “D”**, dando atto che i 240 giorni utili per l'esecuzione dell'intervento decorrono dalla pubblicazione sul BUR del provvedimento Regionale di approvazione (cantierabilità);

1.10 per “offerta in sede di gara” si intende quella formulata da ESCO NET S.p.A. di cui all'allegato al presente contratto individuato con la **lettera “B”**.

1.13 per “copertura assicurativa” si intende copertura assicurativa con compagnia assicurativa individuata dalla Concessionaria, estesa per tutto il periodo di durata della concessione, di tipo 'all risks' a copertura dei rischi di guasto o distruzione totale o parziale degli impianti, ovvero dei rischi derivanti da difetti costruttivi con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo e con previsione del pagamento in favore dell'avente titolo non appena questi lo richieda e con rinuncia al beneficio della previa escussione.

Art. 2 = = = = =

Col presente contratto, il Comune di Rossano Veneto, così come in atti rappresentato, di seguito anche “Comune”, senza diretta assunzione di oneri finanziari a proprio carico, affida alla società ESCO NET S.p.A., detta anche “Concessionaria” che, a mezzo del suo legale rappresentante p.t. come in epigrafe indicato e generalizzato, accetta, la progettazione e realizzazione di un impianto fotovoltaico della capacità produttiva nominale complessiva inferiore a 400 Kw_p nonché la successiva gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria per una durata di anni venti, conformemente all'offerta prodotta in sede di gara (allegata al presente contratto ed individuata alla **lettera “B”**), come modificata in sede di consiglio comunale del 4.11.2010, venti anni che si intendono decorrenti dall'entrata in esercizio dell'impianto. = = = = =
= = = = =

Il Comune di Rossano Veneto quale “Soggetto Responsabile” dell'impianto fotovoltaico riceverà il contributo GSE e manterrà la titolarità dell'energia prodotta dall'impianto. La società ESCONET SPA porrà in essere tutte le operazioni necessarie per realizzare l'ottenimento in capo al Comune del contributo “Conto Energia” e per vendere l'energia a nome del Comune = = = = =

ART. 3 = = = = =

Il costo dell'opera derivante dagli elaborati progettuali, che saranno proposti, non ha alcun valore negoziale. Esso ha natura puramente ricognitiva delle opere a farsi, con esclusione di qualsivoglia rilevanza economica nei confronti del Comune di Rossano Veneto in quanto la realizzazione e gestione degli impianti fotovoltaici non comporta alcun onere finanziario per il Comune. Si allega comunque **sub. “C”** il piano economico finanziario dell'operazione.

Alla società ESCONET spa, concessionaria, il Comune di Rossano Veneto corrisponderà il 100% (cento per cento) della somma scaturente dal riconoscimento della tariffa incentivante riconosciuta dal GSE ai sensi del D.M. 19 febbraio 2007 (Conto Energia) relativamente al periodo di gestione dell'impianto di 20 anni risultante in sede di offerta di gara,

Il Comune di Rossano Veneto tratterrà invece l'intera somma derivante dalla vendita dell'energia elettrica prodotta dall'impianto durante l'intero periodo di gestione, di 20 anni,

Restano a carico della Concessionaria tutti gli oneri e le spese, nessuna esclusa, necessarie per la progettazione, realizzazione e gestione dell'impianto fotovoltaico, delle opere e lavori che risulteranno necessari al funzionamento e collegamento dell'impianto fotovoltaico alla rete nazionale di distribuzione dell'energia elettrica.

Sono altresì a carico della Concessionaria tutti gli altri oneri e le spese previste in sede di gara, come da bando di gara Prot. n. 8270 in data 28.05.2010, sottoscritto in ogni sua pagina per accettazione da parte della Concessionaria e ritenuto parte integrante del presente contratto pur se non materialmente allegato. =
= = = =

Di seguito si elencano i principali oneri ed obblighi a carico della Concessionaria, rappresentando che eventuali altri oneri, adempimenti, ecc. , ancorché non descritti e comunque necessari per la progettazione esecutiva, realizzazione, attivazione e funzionamento (manutenzione ordinaria e straordinaria), assicurazione all risks dell' impianto fotovoltaico, sono interamente a carico della Concessionaria:

- progettazione definitiva-esecutiva, richiesta a nome del Comune ed ottenimento dell'Autorizzazione Unica Regionale, realizzazione dell'impianto fotovoltaico ed opere connesse, relazione tecnica e relazione economica, ottenimento preventivo TICA Enel a nome del Comune, richiesta di connessione e richiesta di messa in esercizio dei contatori ENEL che saranno intestati al Comune, compresi gli oneri per la gestione delle pratiche necessarie, redazione e inoltro per conto del Comune al GSE della richiesta del contributo "conto energia", compresi gli oneri per la gestione delle pratiche necessarie, vendita per conto del Comune dell'Energia prodotta dall'impianto;=====

- oneri per la sicurezza incluso il coordinamento in fase di esecuzione;

- predisposizione per conto del Comune della documentazione per l'accesso alle tariffe incentivanti di cui al decreto 19 febbraio 2007, per il 2011 Decreto 6 Agosto 2010, nonché per la connessione dell'impianto alla Rete Elettrica Nazionale; =====

- direzione lavori;=====

- certificazioni e collaudi dell'impianto; =====

- allacciamento eventuale ai vari sottoservizi; =====

- realizzazione di elettrodotto di collegamento alla Rete Elettrica Nazionale
=====

- realizzazione delle cabine elettriche di trasformazione; =====

- opere edili e stradali eventualmente necessarie per la realizzazione dell' impianto;
=====

- manutenzione ordinaria e straordinaria e conduzione per 20 anni dell' impianto;

=====

- dismissione impianti e ripristino dell'area al termine del contratto.===

ART. 4 =====

La Concessionaria, a fronte del presente affidamento per la progettazione, costruzione e manutenzione dell'impianto, oggetto del presente contratto, introiterà dal Comune, tramite la Cessione del Credito GSE, il 100% (cento per cento) della somma scaturente dal riconoscimento della tariffa incentivante riconosciuta dal GSE ai sensi del D.M. 19 febbraio 2007 (Nuovo Conto Energia), nel 2011 D.M. 6 agosto 2010, relativamente al periodo di gestione degli impianti risultante in sede di offerta di gara, 20 anni, mentre l'intera somma derivante dalla vendita dell'energia elettrica prodotta dall'impianto durante l'intero periodo di gestione, 20 anni, sarà introitata, invece, dal Comune di Rossano Veneto. =====

ART. 5 =====

La Concessionaria eseguirà tutti i lavori di realizzazione dell'impianto di cui all'art. 3 del presente contratto, entro il termine temporale di 240 giorni dalla intervenuta pubblicazione sul BUR della Autorizzazione Unica Regionale di approvazione dell'impianto. =====

In relazione a particolari difficoltà di esecuzione incontrate, il Comune, su richiesta della Concessionaria, potrà riconoscere proroghe al termine di ultimazione dei lavori previsto in contratto, senza che ciò costituisca titolo per la Concessionaria ad ottenere indennizzi o risarcimenti di sorta per il prolungamento dei tempi di esecuzione. In ogni caso la proroga dovrà essere richiesta dalla Concessionaria, con raccomandata a/r, anche anticipata con telegramma e/o telefax, mail di posta certificata, o altro mezzo idoneo a comprovare l'avvenuta ricezione della documentazione, prima della scadenza del termine di ultimazione fissato.

=====

La realizzazione delle opere sarà effettuata dalla Concessionaria nel rispetto delle norme vigenti.

=====

ART. 6 =====

I presupposti e le condizioni di base che determinano l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione sono contenuti negli atti di gara, già accettati dalla Concessionaria, che costituiscono parte integrante del presente contratto anche se non materialmente allegati.

=====

Le variazioni eventualmente determinate e/o causate dal Comune a detti presupposti o condizioni di base, nonché da norme legislative e regolamentari che stabiliscano nuovi meccanismi tariffari o nuove condizioni per l'esercizio delle attività previste nel presente atto, ritardi nel rilascio del provvedimento autorizzativo ovvero il verificarsi di situazioni imprevedibili relative alle aree interessate all'intervento, dovute a cause di forza maggiore, qualora determinino una modifica dell'equilibrio del piano economico - finanziario,

comportano la sua necessaria revisione, da attuarsi mediante rideterminazione delle nuove condizioni di equilibrio, anche tramite la proroga del termine di gestione. Tali variazioni dovranno essere apportate per iscritto con apposito atto aggiuntivo al contratto, motivato e sottoscritto dalle parti.

I rapporti giuridici sorti in relazione alla realizzazione e gestione delle opere realizzate tra la Concessionaria ed eventuali fornitori non potranno essere trasferiti al Comune neanche allo scadere del contratto, se non in forza di apposito atto di assenso del Comune e relative delibere.=====

Le parti prendono atto, in sede di sottoscrizione del presente contratto, che al Contributo GSE troverà applicazione la tariffa incentivante di cui al Nuovo Conto Energia 2011-2013, di cui al D.M. 6 agosto 2010 ma che tale fatto non influisce sull'equilibrio finanziario alla base del contratto in quanto la particolarità dei moduli fotovoltaici utilizzati, moduli ad inseguimento, e la maggior resa conseguente, consentono l'equilibrio finanziario dell'investimento anche con il nuovo conto energia per l'anno 2011. Inoltre l'affidamento alla Concessionaria è avvenuto con Determinazione rep. n. 43 – Rep. Gen.le n. 317 del 14.07.2010, prima del 6 agosto 2010, cioè prima dell'avvento del Nuovo Conto Energia 2011-2013 e ciò ad ogni effetto di legge.

ART. 7 =====

Alla scadenza ventennale del contratto, le aree torneranno senza oneri nella piena e completa disponibilità del Comune di Rossano Veneto e quanto su di esse realizzato sarà acquisito dal proprietario senza alcun onere aggiuntivo. =====

Le opere, con i relativi impianti, dovranno essere consegnate in stato di efficienza e funzionamento, nello stato di vetustà nel quale si trovano e salvo il normale deterioramento dovuto all'uso e/o a cause imprevedibili e/o di forza maggiore, senza che da ciò possa derivare per il Comune diritto ad eventuali richieste di risarcimento danni o di ripristino. =====

Le Parti prima del trasferimento delle opere ed impianti e comunque almeno 30 giorni prima del termine di scadenza del contratto effettueranno opportune ricognizioni redigendo apposito verbale. A tal fine parte diligente - intendendo per tale quella che per prima provvederà ad inviare comunicazione all'altra - invierà a mezzo raccomandata a/r, anche anticipata via telegramma o telefax, posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo a comprovare l'avvenuta ricezione della documentazione, apposita comunicazione all'altra parte onde concordare tempi e modalità di espletamento delle ricognizioni, sempre nel rispetto delle altrui esigenze. =====

Nel caso in cui il Comune, approssimandosi i 20 (venti) anni, non ritenga opportuna l'acquisizione gratuita dell'impianto fotovoltaico in capo al proprietario dell'area, la Concessionaria sarà tenuta, non prima dello spirare del termine di 20 anni, allo smantellamento e smaltimento degli impianti realizzati ed al ripristino dello stato dei luoghi, con oneri a proprio carico, il tutto previa formale comunicazione in tal senso operata dal

Comune entro e non oltre giorni quindici anteriori alla scadenza del termine di 20 anni.

=====

Il costo della Fideiussione a garanzia della rimessa in pristino dei luoghi, imposta dalla Regione Veneto in sede di rilascio della Autorizzazione Unica Regionale, ai sensi della DGR N. 453 del 2.03.2010, verrà anticipato dal Comune di Rossano Veneto e posto a carico della Concessionaria che ne rimborserà annualmente l'importo.

ART. 8 =====

La Concessionaria istituirà un ufficio di direzione lavori con il compito di curare che i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto esecutivo approvato con Autorizzazione Unica Regionale ed al rispetto di eventuali prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzativo la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, deliberazione di Giunta Regionale.

Il Comune eserciterà, a mezzo di proprio personale, funzioni di controllo e di sorveglianza sull'esecuzione dei lavori, sul corretto funzionamento degli impianti, sulla corretta esecuzione della manutenzione, e, in buona sostanza, sul regolare adempimento da parte della Concessionaria a tutte le obbligazioni in merito, nascenti dal presente contratto o dalle specifiche normative vigenti, o che dovessero essere emanate. Le suddette operazioni non dovranno creare pregiudizio alcuno al regolare svolgimento di attività della Concessionaria ed a tutte le obbligazioni e diritti nascenti dal presente contratto e dovranno essere preventivamente concordate con la stessa =====

ART. 9 =====

Ferma restando l'integrale responsabilità della gestione in capo alla Concessionaria, quest'ultima gestirà gli impianti fotovoltaici secondo le proprie scelte imprenditoriali. Si ribadisce il divieto di cessione del contratto, previsto dal bando di gara, e la ditta Concessionaria è tenuta al rispetto integrale degli obblighi ed oneri previsti nell'offerta presentata in sede di gara. =====

La Concessionaria condurrà gli impianti sotto la completa responsabilità propria e dei propri dipendenti o collaboratori sollevando e manlevando il Comune da ogni pretesa e/o domanda di terzi.

La Concessionaria medesima impiegherà nella prestazione dei servizi gestiti personale tecnicamente qualificato, garantendo che a tale personale venga applicato in modo regolare il contratto di lavoro di categoria e venga assicurato il trattamento assistenziale e previdenziale prescritto dalla legge e dal contratto di lavoro medesimo.

La Concessionaria risponderà pertanto degli eventuali danni cagionati a terzi, assumendo le necessarie e congrue coperture assicurative e risponderà inoltre dei danni o dei furti agli impianti ed alle attrezzature, assumendo, anche in tal caso, le dovute coperture assicurative.

La Concessionaria provvederà alla pianificazione e programmazione delle attività di manutenzione al fine di mantenere la funzionalità, le caratteristiche di sicurezza e qualità, l'efficienza in modo da garantire la

regolarità della gestione e la capacità produttiva dell'impianto fotovoltaico fino alla scadenza del contratto, fatto salvo il normale deterioramento dovuto all'uso ed al decorrere del tempo ed il conseguente ed eventuale decadimento di rendimento e prestazioni.

ART. 10 =====

Sono a carico della Concessionaria oneri e spese per l'acquisizione in capo al Comune di tutti i titoli, comunque denominati, per l'esercizio dell'attività di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica.

ART. 11 =====

La Concessionaria oltre ai servizi oggetto del contratto, potrà gestire e promuovere ogni altra attività e/o iniziativa occasionale o permanente d'interesse pubblico volta alla valorizzazione delle fonti di energia rinnovabili, purché autorizzata dal Comune. =====

La Concessionaria può concordare con il Comune di Rossano Veneto visite guidate a scolaresche nell'ambito delle attività di formazione/informazione ambientale e sul risparmio energetico e alle metodologie di produzione di energia pulita; tali incontri potranno essere organizzati anche per associazioni e gruppi di cittadini del Comune di Rossano Veneto e di altri soggetti interessati, previ opportuni accordi con il Comune e sempre che gli stessi incontri e/o visite guidate non interferiscano con l'attività del Comune ed in ogni caso non possano creare pregiudizio a cose o persone.

ART. 12 =====

Sono a carico della Concessionaria gli oneri e le spese necessarie per le manutenzioni, per tenere in piena efficienza l'impianto, le opere civili e tutte le strutture in senso lato intese, nessuna esclusa, la viabilità interna e gli impianti a rete, senza distinzione tra interventi di carattere ordinario, straordinario o derivanti da un evento eccezionale ed imprevedibile, in osservanza del programma di manutenzione concordato.
=====

La Concessionaria ha altresì l'obbligo di provvedere all'adeguamento delle strutture e dell'impianto, in caso di entrata in vigore di nuove norme tecniche o di sicurezza obbligatorie, entro i termini stabiliti dalle norme stesse. Qualora l'introduzione di nuove norme tecniche o di sicurezza obbligatorie dovessero rendere più gravoso per la Concessionaria il presente contratto si renderà necessaria ed indispensabile una revisione dello stesso da attuarsi mediante rideterminazione delle nuove condizioni di equilibrio, anche tramite la proroga del termine di gestione. Tali variazioni dovranno essere apportate per iscritto con apposito atto aggiuntivo al contratto, motivate e sottoscritte dalle parti. =====

La Concessionaria è tenuta a sollevare e manlevare il Comune di Rossano Veneto da ogni pretesa di terzi relativa o conseguente allo stato di manutenzione ed efficienza delle strutture, degli impianti e degli spazi aperti provvedendo alla stipula di adeguate garanzie assicurative, ma nei tempi e nei modi che la Concessionaria riterrà di individuare, comunque nel rispetto del vincolo contrattuale. =====

ART. 13 =====

Il Comune si obbliga: =====

a) presentare con la massima celerità, quale "Soggetto Responsabile", una volta acquisiti dalla Concessionaria i documenti a ciò necessari, e per il tramite della Concessionaria, l'istanza di Contributo GSE (Conto Energia);

b) autorizzare la concessionaria alla vendita in nome e per conto del Comune dell'energia prodotta dall'impianto consentendo al Comune di introitare i ricavi per l'intera durata della gestione; =====

c) autorizzare la Concessionaria ad introitare la tariffa incentivante GSE di spettanza del Comune, 100% del contributo GSE – tariffa incentivante) dietro presentazione di regolare fatturazione - a fronte dei costi sostenuti per la realizzazione degli impianti e per la gestione e manutenzione degli stessi garantendo il tutto con la "cessione del Credito GSE" a vantaggio della società ESCONET spa o altro soggetto da nominare.
=====

d) tenere indenne la Concessionaria da ogni pregiudizio di natura economica e non, che possa allo stesso derivare in forza di dichiarazioni inesatte del Comune e/o diritti di terzi vantati o a vantarsi, a qualsiasi titolo ragione e/o causa, su beni di proprietà del Comune o sui beni e diritti oggetto del presente contratto;
=====

e) tenere indenne la Concessionaria da ogni pregiudizio, di natura economica e non, che possa allo stesso derivare in forza di azioni di terzi, nei confronti del Comune di Rossano Veneto e/o di altro Ente che, non dipendendo da inadempimenti della Concessionaria, possano provocare a quest'ultima un pregiudizio in relazione ai diritti e benefici derivanti dalla sottoscrizione del presente contratto. =====

Il Comune, in qualità di proprietario dell'energia elettrica prodotta dagli impianti, assume il ruolo di "Soggetto Responsabile" dell'impianto fotovoltaico e gestirà, per il tramite di ESCONET spa, il formale rapporto col Gestore della Rete Elettrica e sarà titolare del ricavato della vendita dell'energia prodotta e della tariffa incentivante GSE (conto energia). =====

Il Comune avrà cura di consegnare alla Concessionaria tutta la documentazione necessaria per la richiesta dell'incentivazione al GSE e per la vendita dell'energia prodotta. =====

ART. 14 =====

La Concessionaria assicura l'esecuzione di tutte le attività necessarie per la connessione dell'impianto realizzato alla rete elettrica, compreso pertanto il pagamento del corrispettivo per l'ottenimento dei preventivi, e il conseguente pagamento del costo totale delle connessioni.

Entro 60 giorni dall'entrata in esercizio dell'impianto fotovoltaico la Concessionaria, mediante collaborazione con il Comune di Rossano Veneto, deve far pervenire al GSE la richiesta dell'incentivo, corredata da tutti i documenti previsti dalla delibera della AEEG 90/2007 e succ. mod. ed integr.
=====

Pertanto la Concessionaria dovrà predisporre ed inviare la documentazione in tempo utile affinché il Comune "Soggetto Responsabile" possa beneficiare dell'incentivo GSE. =====

Il Comune si impegna a garantire che, nei tempi e con le modalità stabilite dalla specifica normativa di settore, la documentazione di propria competenza sia immediatamente trasmessa alla Concessionaria per l'inoltro al GSE . =====

Le Parti, come sopra già esplicitato, convengono espressamente che, data la specificità di natura tecnica della documentazione richiesta dal GSE, la stessa verrà di fatto elaborata a cura della Concessionaria, che si assume pertanto la piena responsabilità in caso di insufficienza, inadeguatezza o incompletezza della stessa, restando pure a carico della stessa l'adempimento della materiale consegna della documentazione agli uffici del GSE, in una delle modalità dallo stesso suggerite. =====

ART. 15 =====

Senza pregiudizio di ogni maggior ragione, azione o diritto che possa competere al Comune, anche a titolo di risarcimento dei danni, il Comune medesimo si riserva la facoltà di avvalersi nei confronti della Concessionaria della risoluzione contrattuale, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del codice civile, anche per una sola delle seguenti cause:

a) violazioni gravi e ripetute di curare la manutenzione degli impianti, sia ordinaria che straordinaria; =====

b) violazione grave delle norme previdenziali, assistenziali e assicurative nei confronti dei dipendenti, da parte della Concessionaria; =====

c) violazione grave delle norme poste a tutela della sicurezza degli operatori e dei terzi che, a giusto titolo, si trovino all'interno dell'impianto oggetto della gestione da parte della Concessionaria;===

d) sopravvenienza di una delle cause di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

e) violazione del divieto di cessione del contratto. Il bando di gara non consente infatti la cessione del contratto. =====

f) violazione delle norme contrattuali riguardanti le garanzie fornite al Comune; =====

g) esecuzione delle opere in modo difforme dal progetto autorizzato dalla Regione Veneto; =====

h) mancata realizzazione/completamento dell'impianto fotovoltaico decorso il termine di 240 giorni dalla data di approvazione regionale dello stesso (Data della pubblicazione della deliberazione della Regione sul BUR Veneto).

i) mancato rispetto dei termini di scadenza di cui al cronoprogramma (allegato al presente sotto la **lettera "D"**), qualora dipenda da colpa grave della Concessionaria e sempre che il mancato rispetto dei termini non

sia stato tempestivamente comunicato al Comune con contestuale richiesta di differimento dei termini, all'uopo dal Comune autorizzato.

Affinchè il Comune possa avvalersi della cd. risoluzione del contratto per inadempimento ex art. 1453 e ss. cod. civ., nei casi indicati, nonché in ogni altro caso normativamente o negozialmente previsto nel presente contratto, l'inadempimento deve essere grave e non dipendere da causa di forza maggiore e/o comunque non imputabile alla Concessionaria. Infine è fatto obbligo al Comune di comunicare tempestivamente - con raccomandata a/r diretta al domicilio eletto e comunque risultante da aggiornata visura camerale, o a mezzo posta elettronica certificata inviata all'indirizzo eletto e comunicato – alla Concessionaria gli inadempimenti-violazioni rilevati e che possono dare adito alla risoluzione del contratto invitando la Concessionaria a rimuoverli tempestivamente e comunque entro il termine non inferiore a giorni trenta dal ricevimento della comunicazione, pena la risoluzione di diritto del contratto con le conseguenze di legge. In caso di rimozione-eliminazione, nei termini indicati, degli inadempimenti-violazioni contestati dal Comune la comunicazione posta in essere dallo stesso è da ritenersi come mai inoltrata ed il contratto continuerà a produrre gli effetti nello stesso previsti, in difetto il Comune potrà invece avvalersi della cd. risoluzione di diritto del contratto con tutte le conseguenze di legge. E' altresì sempre fatta salva la possibilità, per la Concessionaria, di contestare al Comune le osservazioni sugli eventuali inadempimenti-violazioni rilevati invitando, quest'ultimo, anche in autotutela, a riconoscere le ragioni della Concessionaria e comunque ad annullare i propri provvedimenti e/o risoluzioni.

ART. 16 =====

La Concessionaria è tenuta a sottoscrivere in favore degli aventi titolo, prima dell'inizio dei lavori di posa in opera dell'impianto fotovoltaico, la polizza all risks.

ART. 17 =====

Il Comune di Rossano Veneto garantisce la Concessionaria di essere l'attuale superficiario e possessore della porzione di terreno di cui al presente contratto ed al correlato contratto di costituzione del diritto di superficie con ogni inerente accessorio, pertinenza, diritto, azione e ragione, nulla escluso od eccettuato, con le relative servitù attive e passive, apparenti e non, così come in loco e garantisce, altresì, che lo stesso è libero da ipoteche e da trascrizioni ed altri vincoli o pesi comunque pregiudizievoli, ed è adatto pienamente allo scopo per cui viene ceduto e per cui viene stipulato il presente contratto.

Art. 18 =====

A condizione che non vada ad incidere sostanzialmente sullo scopo, natura ed oggetto del presente accordo, l'invalidità o nullità totale e/o parziale di singoli articoli e clausole del presente contratto non determinerà l'invalidità e/o nullità dell'intero contratto o degli altri articoli o clausole, ma solo dell'articolo-clausola, o della parte di esso, che sarà ritenuto: nullo, invalido e/o contrario a specifiche ed imperative

norme di legge; per l'effetto, limitatamente alla parte nulla o invalida non produrrà effetti e dovrà intendersi espunto dal presente contratto. =====

Art. 19 =====

Qualora le Parti non riescano a risolvere bonariamente le contestazioni che dovessero sorgere tra esse a causa o in dipendenza dell'osservanza, dell'interpretazione e della esecuzione del presente contratto, ed anche per quanto ivi non espressamente contemplato, si ricorrerà al giudice ordinario, la cui competenza è consensualmente fin d'ora riconosciuta ed attribuita al Foro di Bassano del Grappa. =====

ART. 20 =====

Tutte le spese del presente contratto sono convenute a carico della Concessionaria, che vi si obbliga. Il presente contratto è assoggettato ad IVA e, di conseguenza, si chiede la registrazione a tassa fissa ai sensi e per gli effetti del DPR n. 136/1981. =====

Tutte le altre spese relative al presente contratto, nonché le imposte e le tasse ad esso afferenti, nessuna esclusa od eccettuata, saranno a carico della Concessionaria. A fini fiscali e dei diritti di rogito il valore del presente contratto è stabilito in Euro 1.500.000,00 (un milione cinquecentomila/00).
=====

ART. 21=====

Qualsiasi comunicazione e/o avviso in relazione al presente contratto dovrà essere effettuata per iscritto con le seguenti modalità alternative: raccomandata a/r – eventualmente anticipata a mezzo telegramma o telefax – posta elettronica certificata. Per quanto attiene alla raccomandata a/r prenderà efficacia dalla data della ricezione, per quanto attiene alla posta elettronica certificata prenderà efficacia secondo quanto ex lege previsto. Al fine delle suindicate comunicazioni le parti eleggono i seguenti domicili ed indicano le seguenti P.E.C. (indirizzo di Posta Elettronica Certificata) che potranno essere sempre modificati a seguito di comunicazione scritta nelle modalità sopra indicate: =====

- Comune di Rossano Veneto : piazza Marconi n. 4, 36020 Rossano Veneto (VI) : Indirizzo eletto per le comunicazioni, figura responsabile : il Segretario Generale e P.E.C.
- ESCO NET S.p.A. Indirizzo eletto e P.E.C. =====

Art. 22 =====

Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto si rinvia al codice civile, nei limiti di quanto applicabile, e al bando e agli atti di gara. Per quanto non previsto nel presente contratto e negli atti richiamati, si rinvia inoltre espressamente all'offerta in sede di gara così come formulata da ESCO NET S.p.A., con tutti gli allegati, ed alle successive determinazioni di aggiudicazione del Comune di Rossano Veneto (VI) come citate oltre che alla deliberazione di Consiglio Comunale n....del 4.11.2010. =====

E richiesto, io Segretario rogante, ricevo quest'atto redatto da persona di mia fiducia composto di ===
facciate di carta resa legale occupati per facciate intere numero === e quanto contenuto nella === facciata,

atto che viene da me pubblicato mediante lettura fattane alle parti le quali, a mia richiesta, lo dichiarano conforme alla loro volontà e, dopo avermi esonerato dalla lettura degli allegati dichiarati di loro conoscenza, in segno di accettazione lo sottoscrivono a margine di ogni facciata e in calce all'ultima, con me da ultimo Segretario Comunale rogante.

Il Resp. Serv. LL.PP./Manut. Patrimonio: BONANNO Arch. Corrado

ESCONET SPA

IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Paolo ORSO

Allegato 2

QUADRO TECNICO ECONOMICO

IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN LOCALITA' NOVELLETTE IN ROSSANO VENETO (VI).		
Superficie del lotto da assegnare in diritto di superficie	(mq)	9.713,00 circa
Potenza nominale complessiva (N.B. deve essere < 1 MW)	(kW)	* 345,60 TRECENTO NOVANTA CINQUE VIRGOCCIA SESSANTA
Energia annua prodotta stimata	(kWh/anno)	* 446048,24 QUATTROCENTO QUARANTASE MILA E QUARANTOTTO VIRGOCCIA VENTIQUELLE
Quota percentuale sul 100% dei proventi derivanti dall'incasso delle tariffe incentivanti che il concessionario intende corrispondere all'Ente.	(%)	* 0 ZERO
Quota percentuale sul 50% di ricavi netti annui derivanti dalla vendita dell'energia prodotta che il concessionario intende corrispondere all'Ente.	(%)	* 100 CENTO
Prezzo di acquisto dell'impianto alla scadenza della concessione	(€)	* 0,001 UN MILLE S.MO

* dati/offerta espressi in cifre e in lettere

Timbro e firma dell'offerente

ESCONET S.p.A.
IL PRESIDENTE

**Spett.le
Comune di Rossano Veneto
Piazza Marconi, 4
36028 Rossano Veneto (VI)**

Oggetto: Procedura di selezione per la concessione del diritto di superficie su un'area in disponibilità comunale sita in Via Novellette, Rossano Veneto (VI)

Il sottoscritto Salvatore Milizia nato a Sava (TA) il 27/01/1963 e residente in Torricella (TA) alla via Palestro n. 135 codice fiscale MLZ SVT 63A 27I 467V in qualità di Amministratore Delegato della società Esco Net SpA con sede in Lecce alla via M. Schipa n. 15 partita iva 03681630756

consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del Testo unico, D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo Testo unico in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la personale responsabilità,

SI IMPEGNA

- A sostenere interamente i costi e le spese necessarie per la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto fotovoltaico, per tutta la durata della concessione (anni 20)
- A sostenere interamente tutti i costi eventuali di connessione e adeguamento della rete del trasporto di energia elettrica esistente;
- A farsi carico di tutti i costi necessari per le coperture assicurative dell'impianto fotovoltaico;
- A farsi carico di tutti i costi necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie da parte di enti terzi e per la gestione delle pratiche di ammissione dell'Ente alle tariffe incentivanti dal GSE e di vendita dell'energia prodotta;
- A prestare le garanzie previste al paragrafo "Oneri e Obblighi a carico dell'Aggiudicatario" del Bando di gara;

E dichiara

- Che il cessionario dei diritti di credito relativi alle tariffe incentivanti corrisposte dal GSE ed alla vendita dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico è la Società Esco Net S.p.A. con sede in Lecce alla via M. Schipa n. 15 p. iva 03681630756.

Lecce, 28 giugno 2010

ESCONET S.p.A.
IL PRESIDENTE

Spett.le
Comune di Rossano Veneto
Piazza Marconi, 4
36028 Rossano Veneto (VI)

Oggetto: Procedura di selezione per la concessione del diritto di superficie su un'area in disponibilità comunale sita in Via Novellette, Rossano Veneto (VI)

Il sottoscritto Salvatore Milizia nato a Sava (TA) il 27/01/1963 e residente in Torricella (TA) alla via Palestro n. 135 codice fiscale MLZ SVT 63A 271 467V in qualità di Amministratore Delegato della società Esco Net SpA con sede in Lecce alla via M. Schipa n. 15 partita iva 03681630756

consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del Testo unico, D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo Testo unico in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la personale responsabilità,

dichiara

che il prezzo di acquisto dell'impianto fotovoltaico al termine della concessione in caso di esercizio dell'opzione di acquisto da parte dell'Ente è di **€ 0,001** (un millesimo di euro)

Lecce, 28 giugno 2010

Timbro e firma
ESCONET S.p.A.
IL PRESIDENTE

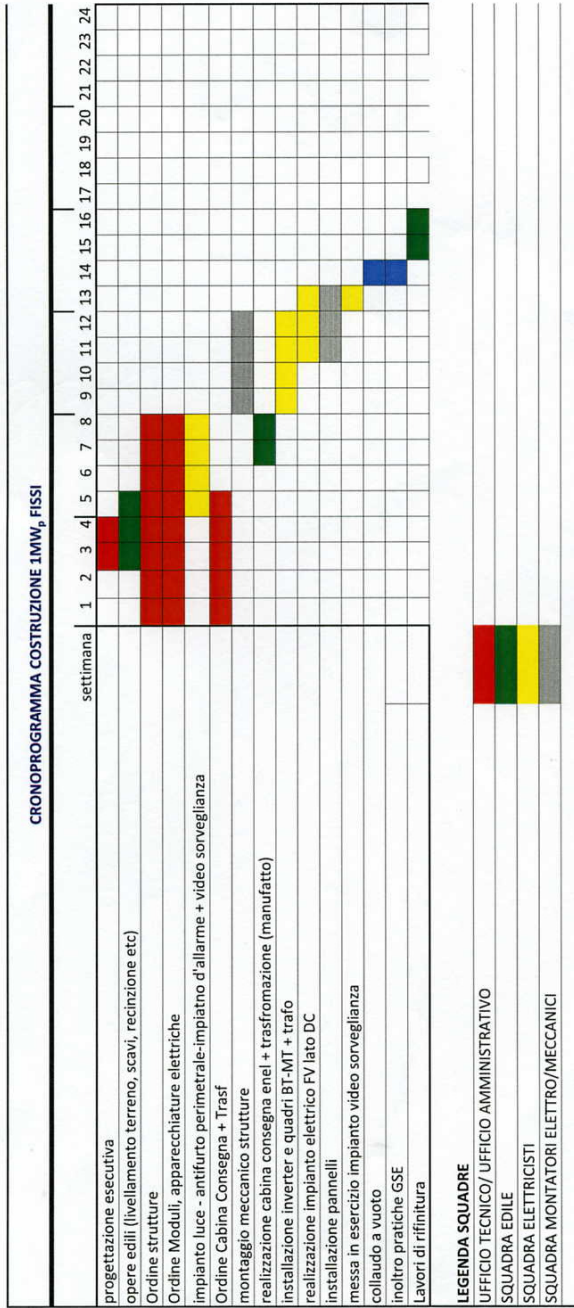
ALLEGATO C) DEL CONTRATTO DI PROGETTAZIONE E GESTIONE

Autro	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
Energia prodotta	539.471,6	534.616,5	529.805,0	520.311,4	520.311,4	515.628,6	510.987,9	506.389,0	501.831,6	497.315,1	
Energia immessa	539.471,6	534.616,5	529.805,0	520.311,4	520.311,4	515.628,6	510.987,9	506.389,0	501.831,6	497.315,1	
Energia consumata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Consumo totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Ricavi totali	191.512,5	189.788,9	188.080,8	186.388,0	184.710,6	183.048,2	181.400,7	179.768,1	178.150,2	176.546,9	
Ricarico tariffe GSE	191.512,5	189.788,9	188.080,8	186.388,0	184.710,6	183.048,2	181.400,7	179.768,1	178.150,2	176.546,9	
Risparmio bollette	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Costi di esercizio	29.253,3	22.703,6	23.163,6	23.633,6	24.113,9	24.604,7	25.106,3	25.619,0	26.143,0	26.678,6	
Costi una tantum	7.000,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Costi periodici	21.700,0	22.134,0	22.576,7	23.028,2	23.488,8	23.956,6	24.437,7	24.926,5	25.425,0	25.935,5	
Costi ritiro dedicato	553,3	569,6	585,9	605,4	625,1	646,2	668,6	692,5	718,0	745,1	
Costi trasmissione	138,1	136,9	135,6	134,4	133,2	132,0	130,8	129,6	128,5	127,3	
Aggr. delle misure	132,0	132,0	132,0	132,0	132,0	132,0	132,0	132,0	132,0	132,0	
Costi amministrativi	283,2	300,7	319,3	339,6	359,9	382,2	405,3	430,9	457,5	485,8	
Margine operativo lordo	162.259,1	167.085,3	164.917,2	162.754,4	160.596,6	158.443,4	156.294,4	154.149,1	152.007,2	149.868,3	
Ammortamenti maxi canone	16.325,4	16.325,4	16.325,4	16.325,4	16.325,4	16.325,4	16.325,4	16.325,4	16.325,4	16.325,4	
Margine operativo netto	145.933,7	150.759,9	148.591,8	146.429,0	144.271,2	142.118,0	139.969,0	137.823,7	135.681,8	133.542,9	
Rata leasing	111.290,7	111.290,7	111.290,7	111.290,7	111.290,7	111.290,7	111.290,7	111.290,7	111.290,7	111.290,7	
Canone leasing	111.290,7	111.290,7	111.290,7	111.290,7	111.290,7	111.290,7	111.290,7	111.290,7	111.290,7	111.290,7	
Quota interessi	75.836,0	73.493,9	70.997,2	68.335,6	65.499,2	62.473,3	59.248,6	55.810,9	52.146,1	48.239,2	
Quota capitale	35.454,7	37.796,7	40.293,5	42.955,1	45.791,5	48.817,4	52.042,1	55.479,8	59.144,6	63.051,5	
Risconto finale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Risultato ante imposte	34.643,1	39.469,2	37.301,1	35.138,3	32.987,6	30.827,3	28.678,3	26.533,0	24.391,2	22.252,2	
Totale imposte	13.835,5	15.259,6	14.481,4	13.888,5	12.910,3	12.116,2	11.315,7	10.508,0	9.692,5	8.868,5	
Imposta IRPE	3.526,8	10.859,0	10.257,8	9.663,0	9.069,7	8.477,5	7.886,5	7.295,6	6.707,6	6.119,4	
Impontibile IRPE	34.643,1	39.469,2	37.301,1	35.138,3	32.987,6	30.827,3	28.678,3	26.533,0	24.391,2	22.252,2	
Aliquota IRPE	27,50%	27,50%	27,50%	27,50%	27,50%	27,50%	27,50%	27,50%	27,50%	27,50%	
Imposta IRAP	4.308,7	4.405,6	4.223,6	4.035,5	3.840,7	3.638,7	3.429,1	3.211,4	2.985,0	2.749,2	
Impontibile IRAP	110.479,0	112.963,1	108.298,3	103.473,9	98.478,7	93.300,6	87.926,5	82.343,9	76.537,2	70.491,4	
Aliquota IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	
Utile netto	20.807,5	24.209,6	22.819,7	21.439,8	20.070,2	18.711,1	17.362,6	16.025,0	14.696,6	13.383,7	
Flusso di cassa	37.132,9	40.533,0	39.145,1	37.765,2	36.395,6	35.036,5	33.688,0	32.350,4	31.024,0	29.709,1	
Flusso di cassa accumulato	-	255.724,3	-	216.189,2	-	177.044,2	-	102.883,4	-	67.846,9	-
										34.158,8	-
											29.215,7
											58.924,7

Impianto a terra ad inseguimento di 376,74 kWp
 Costo impianto € 1.469.286,00 (€ 3.900/kwp)
 Incentivo GSE 1° quadrimestre 2011 (tariffa più van taggiosa - 0,356€)
 Il Comune trasferisce al concessionario il 100% della tariffa GSE mentre trattiene i ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica
 Leasing 18 ann, tasso 6,50%, anticipo 20%, riscatto 1%

11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
492.839,2	488.403,7	484.008,0	479.652,0	475.335,1	471.057,1	466.817,6	462.616,2	458.452,7	454.326,6
492.839,2	488.403,7	484.008,0	479.652,0	475.335,1	471.057,1	466.817,6	462.616,2	458.452,7	454.326,6
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
174.957,9	173.383,3	171.822,9	170.276,5	168.744,0	167.223,3	165.720,2	164.228,7	162.750,7	161.285,9
174.957,9	173.383,3	171.822,9	170.276,5	168.744,0	167.223,3	165.720,2	164.228,7	162.750,7	161.285,9
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
27.226,7	27.786,0	28.338,3	28.943,6	29.542,1	30.153,7	30.776,2	31.417,4	32.071,3	32.740,1
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
26.452,2	26.961,2	27.520,9	28.071,3	28.632,7	29.205,3	29.789,5	30.385,2	30.993,0	31.617,8
774,0	804,7	837,5	872,4	909,4	947,9	988,8	1.032,2	1.078,3	1.127,3
126,2	125,0	123,9	122,8	121,7	120,6	119,5	118,4	117,4	116,3
132,0	132,0	132,0	132,0	132,0	132,0	132,0	132,0	132,0	132,0
515,8	547,7	581,6	617,6	655,7	695,3	737,2	781,8	828,0	879,0
147.731,8	145.597,4	143.464,5	141.332,9	139.201,9	137.072,1	134.942,0	132.811,2	130.679,4	128.545,9
16.325,4	16.325,4	16.325,4	16.325,4	16.325,4	16.325,4	16.325,4	16.325,4	16.325,4	16.325,4
131.406,4	129.272,0	127.139,1	125.007,5	122.876,5	120.746,7	118.616,6	116.485,9	114.355,2	112.224,4
111.290,7	111.290,7	111.290,7	111.290,7	111.290,7	111.290,7	111.290,7	111.290,7	111.290,7	111.290,7
111.290,7	111.290,7	111.290,7	111.290,7	111.290,7	111.290,7	111.290,7	111.290,7	111.290,7	111.290,7
44.074,3	39.634,2	34.900,8	29.854,8	24.475,5	18.740,8	12.627,3	6.109,3	-	-
67.216,4	71.656,5	76.389,9	81.435,9	86.815,2	92.549,9	98.653,4	105.180,7	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20.115,7	17.981,3	15.848,4	13.716,9	11.585,8	9.456,0	7.326,0	5.195,9	3.065,8	9.497,6
8.035,2	7.191,9	6.337,5	5.471,4	4.592,5	3.700,1	2.792,8	1.877,9	948,2	4.948,2
5.531,8	4.944,9	4.353,3	3.772,1	3.186,1	2.600,4	2.014,6	1.428,8	843,5	3.948,5
20.115,7	17.981,3	15.848,4	13.716,9	11.585,8	9.456,0	7.326,0	5.195,9	3.065,8	9.497,6
27.50%	27.50%	27.50%	27.50%	27.50%	27.50%	27.50%	27.50%	27.50%	27.50%
2.503,4	2.247,0	1.979,2	1.698,3	1.406,4	1.099,7	778,2	461,1	132,1	5.070,7
64.189,9	57.615,5	50.749,3	43.571,6	36.061,3	28.196,8	19.953,2	11.710,6	3.473,6	4.961,7
3.90%	3.90%	3.90%	3.90%	3.90%	3.90%	3.90%	3.90%	3.90%	3.90%
12.080,5	10.789,4	9.510,9	8.245,4	6.993,3	5.755,9	4.533,2	3.311,1	2.092,5	927,3
28.405,9	27.114,8	25.836,3	24.570,8	23.318,7	22.081,3	20.859,6	19.642,9	18.431,6	17.225,3
87.330,6	114.445,4	140.287,7	164.852,5	188.171,2	210.252,5	231.111,1	240.692,9	249.275,7	257.959,3

ALLEGATO D) DEL CONTRATTO DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE



COMUNE DI ROSSANO VENETO Provincia di Vicenza

Rep. n.

REPUBBLICA ITALIANA

OGGETTO : COSTITUZIONE IN FAVORE DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO DEL DIRITTO DI SUPERFICIE SU TERRENO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO.

L'anno duemiladieci (2010), il giorno dodici (12) del mese di novembre (11), in Rossano Veneto , Piazza Marconi n.4, presso la Sede Municipale

Avanti a me, dott. Paolo Orso, Segretario Comunale del Comune di Rossano Veneto – autorizzato a rogare i contratti in cui il Comune è parte a termini dell'art.97, comma 4, lett. c) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, si sono personalmente costituiti i signori:

- **BONANNO Arch. Corrado**, nato a Vibo Valentia (VV) il 12.01.1963, domiciliato per la carica presso la sede Municipale, il quale dichiara di intervenire in questo atto ed agire nella sua qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico LL.PP., Manutenzioni del Patrimonio ed Ecologia e quindi, ex art. 107 D .legs. 267/00, in legale rappresentanza del Comune di Rossano Veneto - cod. fisc. n: 00261630248 - ed in esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. del 4.11.2010, esecutiva ai sensi di legge.

- **BATTAGLIA Mario**, nato a Rossano Veneto il 22 maggio 1943, residente a Rossano veneto in Via Novellette n. 82, pensionato e coniugato in regime di comunione legale dei beni con Berno Letizia, C.F. : BTT MRA 43E22 H580G;

- **BERNO Letizia**, nata a El Carmen (Argentina) il 04 aprile 1948, residente a Rossano veneto in Via Novellette n. 82, professione casalinga, coniugata in regime di comunione legale dei beni con BATTAGLIA Mario, C. F. BRNLTZ48D44Z600J;

PREMESSO:

- che è intenzione del Comune di Rossano Veneto promuovere la produzione di energia pulita mediante la realizzazione di impianti fotovoltaici, contribuendo così al rispetto da parte dello Stato dei parametri di Kyoto;
- che il Comune di Rossano Veneto può realizzare tale obiettivo anche con la collaborazione di altri soggetti disponibili a concedere terreni in diritto di superficie destinati ad ospitare impianti

fotovoltaici e a progettare/ realizzare tali impianti.

- che il sig. BATTAGLIA Mario e la sig.ra BERNO Letizia sono proprietari per la quota di $\frac{1}{2}$ indiviso ciascuno, di un terreno così catastalmente censito al Catasto Terreni di Rossano Veneto : Comune di Rossano Veneto, Catasto Terreni, foglio 4°, mappale n. 551 di mq. 2.050, mapp. 552 di mq. 2.050, mapp. 1006 di mq 1513, mapp. 1009 di mq 2852, mapp. 1010 di mq 1248, pari a complessivi mq 9.713,00 circa;
- che il Sig. BATTAGLIA Mario anche a nome della moglie BERNO Letizia, comproprietaria ha proposto al Comune di Rossano Veneto la realizzazione, tramite il Comune, di un impianto fotovoltaico (centrale) sul terreno di proprietà previa costituzione di un diritto di superficie sull'area, in favore del Comune e a fronte di un canone annuale parametrato all'utile netto dell'operazione;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 in data 08.04.2010, il Comune di Rossano Veneto ha accettato la proposta relativa alla costituzione del diritto di superficie a favore del Comune sull'area di proprietà del sig. Battaglia Mario, come sopra identificata, per totali 9.713,00 mq e per la durata di 20 anni, poi portata a 25 anni con deliberazione n. del 4.11.2010 per la realizzazione "per il tramite del comune" e affidamento ad una ditta specializzata, di un impianto fotovoltaico di potenza inferiore a 400 Kwp.
- che, a seguito del procedimento di selezione di cui al Bando di gara Prot. n. 8278 del 28.05.2010, è stata individuata quale Impresa miglior offerente, in ordine alla progettazione, realizzazione e gestione della centrale fotovoltaica, la Ditta ESCONET Spa con sede in Lecce, Via Schipa n. 15, P.IVA 03681630756, giusta determinazione Rep. n. 43, Rep. gen.le n. 317, del 14.07.2010;
- che in data 21.07.2010 è stata acquisita al Prot. n. 11330 la formale accettazione, da parte del sig. BATTAGLIA MARIO della proposta contrattuale formulata dalla Ditta ESCONET Spa, Società che progetterà realizzerà e condurrà l'impianto a propria cura e spese come formulato in sede di gara;

TUTTO CIO' PREMESSO, tra le parti come sopra costituite, SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante del presente atto.

Art. 2

Il sig. BATTAGLIA Mario e la sig.ra BERNO Letizia, proprietari, ciascuno per la quota indivisa di $\frac{1}{2}$ e complessivamente per l'intero, dei mappali 551, 552, 1006, 1009, 1010, del foglio 4, del Catasto Terreni del Comune di Rossano Veneto, ciascuno per i propri diritti e congiuntamente per l'intero,

COSTITUISCONO

A favore del Comune di Rossano Veneto, che a mezzo del suo rappresentante Arch. Corrado Bonanno,

ACCETTA

Il diritto di Superficie sul seguente terreno, così catastalmente identificato :

Comune di Rossano Veneto – Catasto Terreni – Foglio 4°,

mappale n. 551 di mq 2050;

mappale n. 552 di mq 2050;

mappale n. 1006 di mq 1513;

mappale n. 1009 di mq 2852;

mappale n. 1010 di mq 1248;

per una superficie totale di mq 9.713,

consistente nel diritto di progettare, costruire, per il tramite di soggetti privati debitamente qualificati, e di mantenere sull'area come sopra identificata un impianto fotovoltaico (centrale) di potenza nominale inferiore di 400 Kw;

Art. 3

Il diritto di superficie è costituito per la durata di 25 (venticinque) anni a partire dalla data di ammissione del Comune di Rossano Veneto, “soggetto responsabile” dell'impianto, al contributo GSE. Alla scadenza di detto termine il diritto di superficie si estinguerà. Nel caso in cui, quasi interamente decorsi venti anni, il sig. BATTAGLIA Mario e la sig.ra BERNO Letizia ritengano opportuno acquisire l'impianto fotovoltaico e pertinenze a fronte di un indennizzo di 0,001 Euro da corrispondere alla ditta ESCONET spa che avrà progettato, realizzato e gestito l'impianto, il sig. BATTAGLIA Mario e la sig.ra BERNO Letizia acquisiranno la piena proprietà del medesimo. Nel caso contrario, verrà assicurato dal Comune di Rossano Veneto lo smantellamento e lo smaltimento del detto impianto ed il ripristino dello stato dei luoghi, il tutto previa formale comunicazione entro 20 gg anteriori alla scadenza dei venti anni.

Art. 4

Quale corrispettivo della concessione del diritto di superficie il Comune di Rossano Veneto corrisponderà complessivamente per 20 anni al Sig. Battaglia Mario e alla sig.ra BERNO Letizia il 50% del ricavato netto conseguito dal comune anno per anno dalla vendita dell'energia prodotta dall'impianto. Il corrispettivo decorrerà esclusivamente a partire dall'ammissione dell'impianto fotovoltaico, realizzato sull'area concessa in superficie, alle tariffe incentivanti del GSE e per la durata di 20 anni continuativi da tale data. Dal 21 (ventunesimo) al 25 (venticinquesimo) anno il Comune corrisponderà al Sig. Battaglia Mario e alla sig.ra BERNO Letizia il 100% del ricavato

netto dalla vendita dell'energia prodotta dall'impianto, previo rimborso da parte dei coniugi Battaglia delle spese di gestione eventualmente sostenute o previo subentro dei coniugi Battaglia al Comune nella figura di "soggetto Responsabile" nei confronti del GSE dell'impianto. Il pagamento del corrispettivo, per tutta la durata della presente convenzione, dovrà essere effettuato dal Comune di Rossano Veneto al Sig. Battaglia Mario e alla sig.ra BERNO Letizia con cadenza trimestrale.

Per il presente contratto le parti dichiarano di non essersi avvalse dell'opera di mediatori.

Art. 5

Il diritto di superficie è costituito e accettato sul terreno sopra indicato nello stato e grado attuali, di diritto di fatto e come classificato nel certificato di destinazione urbanistica allegato sub A); a corpo, con accessioni e pertinenze; con possesso di fatto, con benefici ed oneri, da oggi libero e sgombero da cose e persone anche interposte; con le servitù attive e passive, apparenti e non; con le prescrizioni, le limitazioni ed i vincoli di piano; con azioni, ragioni e diritti relativi.

Art. 6

Il sig. Battaglia Mario, come sopra costituito e la moglie Berno Letizia, garantiscono la proprietà, libertà e disponibilità del terreno sopra indicato e rinunciano ad ogni eventuale diritto d'ipoteca legale con pieno esonero da responsabilità del competente Ufficio del Territorio per qualsivoglia titolo o causa.

Art. 7

Le parti stabiliscono, di comune accordo, che è facoltà del Comune di Rossano Veneto disporre del diritto di superficie ed eventualmente trasferirlo per 25 (venticinque) anni, con decorrenza iniziale dall'ammissione del Comune al contributo GSE, a soggetto privato idoneo a progettare, realizzare e gestire un impianto fotovoltaico (centrale) o per esso ad una società di Leasing, quale forma di finanziamento dell'intera operazione, fermo restando che dovrà essere comunque mantenuta in capo al Comune di Rossano Veneto la qualifica di "soggetto responsabile" del costruendo impianto fotovoltaico, ex D.M. 19.02.2007 e nuovo Decreto 6 agosto 2010 *"Incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare"* oltre che la proprietà dell'energia prodotta dall'impianto.

Nel caso di cessione del diritto di superficie ad una "società di Leasing" le parti stabiliscono, di comune accordo, l'impegno per il Comune di Rossano Veneto a subentrare nel leasing e nella gestione dell'impianto nel caso di fallimento della ditta ESCONET spa (limitatamente alle passività del leasing stesso, cioè alle rate ancora da corrispondere) con ripartizione della spesa 70% a carico del Sig. Battaglia Mario e dalla sig.ra BERNO Letizia e 30% a carico del Comune di Rossano Veneto. Nella stessa percentuale andrà conseguentemente diviso tra le parti il contributo

GSE spettante dal momento del subentro nel leasing, rimanendo comunque validi tra le parti i patti relativi alla suddivisione dell'energia prodotta.

Per tutto quanto non specificato nel presente contratto le parti si richiamano agli artt. 952 e ss. del Codice Civile che regolano il diritto di superficie, dando atto che il mancato rispetto del termine di 240 (duecentoquaranta) giorni dall'approvazione Regionale del progetto (pubblicazione sul BUR della DGR), previsto per la completa realizzazione da parte della ditta incaricata dell'impianto fotovoltaico, determina la facoltà per il Sig. Battaglia Mario e la sig.ra BERNO Letizia di procedere con la risoluzione del presente contratto e di far venir meno il diritto di superficie in favore del comune e, di conseguenza, della ditta ESCONET spa o del leasing cui il diritto è stato trasferito. Ciò in quanto l'inadempimento sia causato da fatti gravi, non dipendenti da cause di forza maggiore e/o siano imputabili alla Concessionaria

Con la sottoscrizione del presente contratto il Sig. Battaglia Mario e la sig.ra BERNO Letizia danno atto di aver preso visione della bozza di contratto per la cessione da parte del comune di Rossano alla ditta ESCONET spa, e per essa al leasing, del diritto di superficie per 25 anni e di non avere nulla da eccepire al riguardo.

Trattandosi di intervento convenzionato con il Comune, i terreni concessi in superficie sono esonerati dall'ICI.

Art. 8

Le spese e tasse, inerenti e conseguenti a quest'atto, vengono assunte dalle parti in parti uguali.

Il presente atto è soggetto ad imposte fisse di registro, ipotecarie e catastali in quanto costituzione di Diritto Reale a favore di Ente Pubblico territoriale.

Art. 9

Si allega al presente atto sub A) il certificato di destinazione urbanistica Prot. n., relativo al terreno sul quale è costituito il diritto di superficie, rilasciato dal Comune di Rossano Veneto in data e le parti dichiarano che il terreno ha la destinazione urbanistica risultante da tale certificato e che dal giorno del suo rilascio sino a questo momento non sono intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici e che nessuna costruzione insiste sull'area.

Art. 10

Le parti mi dispensano dalla lettura dell'allegato dichiarandolo di loro precisa conoscenza.

Io Segretario comunale rogante ho ricevuto quest'atto, scritto da persona di mia fiducia con l'ausilio di mezzi elettronici, di numero sei facciate intere, e fin qui della settima, escluse le firme, del quale ho dato lettura alle parti come sopra costituite che, approvandolo, lo sottoscrivono a margine di ogni facciata ed in calce all'ultima, con me da ultimo segretario comunale rogante.

Arch. Corrado Bonanno.....

Battaglia Mario.....

Berno Letizia

Il Segretario Comunale - Ufficiale Rogante -Dott. Paolo Orso.....

SINDACO: Io ben volentieri, Segretario, visto che Lei ha seguito bene questa ...

SEGRETARIO: In sintesi si è verificato questo. Noi siamo venuti in Consiglio, dandomi il mandato di trattare con il Privato e con la Ditta. E' stata espletata una gara. Abbiamo trovato la Ditta che realizzerà l'intervento. Nel frattempo, ad agosto, è entrato in vigore un nuovo Conto Energia che ha diminuito di gran lunga le tariffe. Questo ha comportato, nella stragrande parte dei casi, che molti impianti non partono. Qui la Ditta ha avuto l'idea di usare degli impianti ad inseguimento, che possono garantire il 30% in più di resa e possono, quindi, garantire una competitività anche con il nuovo Conto Energia che indubbiamente darà di meno perché questo impianto, dobbiamo dirlo, verrà realizzato nell'anno 2011. Questo perché c'è tutta una serie di adempimenti che porta un iter di circa sei mesi per realizzare l'impianto. Poi la Ditta ha chiesto due cose. Ha chiesto di poter usare il leasing finanziario, formula di investimento che si usa normalmente per questo tipo di beni. Abbiamo ritenuto che non ci fosse nulla di male, purché fosse messo una garanzia per il Comune, cioè la garanzia che il Comune, in sinergia col Privato, subentrerà perché il leasing, ovviamente, ha una rata, ma la resa dell'impianto è quella che garantisce il tutto. Ovviamente non si voleva che lo strumento del leasing fosse un modo per perdere la titolarità dei profitti dell'impianto. E poi, se avete visto, c'è stato anche una disponibilità del Privato a rientrare in possesso, dopo gli anni, dell'impianto, a sostenere determinati oneri. Il che fa onore al Privato in quanto il Comune avrà un utile, mi sembra, nei venti anni, di circa 500.000 €, su un terreno che non è comunale, e quindi, sostanzialmente, senza la terra. E solamente per fare una procedura siamo stati remunerati molto bene perché dovrebbero entrare circa 25.000 € netti l'anno, se non di più perché l'energia, ecco, anche qui sono teorie, io penso che il nucleare non arriverà così velocemente. E quindi io mi vedo il prezzo dell'energia destinato non a diminuire ma a salire in futuro. Ci fossero tanti altri esempi di Privati che cedono volontariamente e fanno la parte col Comune. Io penso che riusciremo a supplire a quei tagli di cassa che stanno arrivando perché abbiamo un'entrata, ovviamente si realizzerà quando verrà realizzato il tutto. Però si è realizzata un'entrata non disponendo di terreno nostro e semplicemente per la collaborazione Pubblico-Privato. Quindi penso sia anche una cosa di cui essere contenti e, soprattutto, ringrazio il Privato che ha messo a disposizione l'area per il bene di tutti, sostanzialmente.

VICESINDACO: Bravo.

SINDACO: E' aperta la Discussione.

PESERICO: Segretario, è solo un discorso tecnico, perché per quello che riguarda l'aspetto politico, sinceramente, approvo se c'è qualche iniziativa che dà la possibilità di fare un po' di cassa al Comune. Però è, appunto, l'aspetto tecnico che mi preoccupa un po', Segretario, perché ho letto la Convenzione, la bozza di Convenzione che adesso è sottoposta all'approvazione da parte di questo Consiglio Comunale. Praticamente, se ho ben capito, siccome non ho avuto molto tempo per approfondirla, ma però, di fatto, vedo che il Privato cede il diritto di superficie al Comune. Il Comune, a sua volta, fa il Bando di Gara per far subentrare un Ente Gestore che faccia il tutto. I margini che ho visto qui per il 386 Kw, a parte che, sinceramente, su un'area di 10.000 mq, cioè su un ettaro, mi aspettavo che rendesse qualcosina di più ...

SEGRETARIO: Purtroppo è il nuovo Conto Energia ...

PESERICO: Sì. Sì. No. No. Dicevo in termini di potenza, non in termini di ricavi, sa, perché, di solito, su 10.000 mq si fa quasi il doppio. Comunque è un aspetto tecnico. Glielo dico a fronte di un'esperienza diretta, non per altre cose. Primo. Secondo. Volevo che affrontasse in maniera un po' più approfondita puramente l'aspetto burocratico della faccenda, perché non vorrei mai che ... Allora. Ci sono delle scappatoie, giusto per rendere edotto tutto il Consiglio e anche il Pubblico, in cui, se dovesse fallire la Società Gestrice, praticamente, si risolverebbe la questione, tornerebbe in capo ai Proprietari e ai Concedenti, diciamo così, tutto l'impianto. Dal punto di vista Comune, ho qualche dubbio sull'aspetto di questa partecipazione che mi sembra che si configuri più come una Associazione Temporanea di Impresa, quant'anche, magari, una Società di Fatto. Mi spiego. Finché le cose vanno bene, vanno benissimo per tutti. Nell'aspetto di esercizio dell'attività commerciale da parte di un Ente Istituzionale diciamo che non è regolamentato, nel senso che lo Stato, l'Agenzia delle Entrate si occupa solamente dell'aspetto, in primis, per quel che riguarda l'I.V.A., nel senso di identificare quando diventi o no 'Soggetto passivo' e, casomai dopo, Le lascio anche una brochure sull'argomento. Quello che mi preoccupa molto di più, invece, è proprio questo aspetto di 'Socio di Fatto', 'Socio occulto', 'Socio leonino' e via dicendo, che impone certe cose. Non vorrei mai, non vorrei mai, che, in caso che le cose non andassero bene, ma non per volontà, perché i conti, per quanto esigui siano, i ricavi non è che siano, o meglio, il netto ricavato, visto che l'impegno comunque è sostenuto, alla fin fine non rimane grande cosa. Ma, aldilà di questo, se le cose andassero male per la Società che ha in gestione l'impianto, capisce, non vorrei mai che gli Investitori, ad un certo punto, con la fame di soldi che c'è in questo periodo, dicano: Sì, vabbè, ma io ho fatto tutta la fornitura etc, non tanto sulle credenziali di una Società di Lecce che ha, non so se ha vinto oppure se sta facendo ... ha vinto la Gara, etc, ma perché alle spalle ci sei te, Comune. Pertanto io mi sentivo garantito, in quello che sono i miei crediti, dalla tua presenza. Questo perché, diciamo che è palesemente accettato l'Esercizio dell'Attività Commerciale da parte di un Ente Pubblico quando è una finalità, diciamo così, collegata, no, mettendo degli apicetti sia davanti sia alla fine, a quella che è la attività istituzionale. Qui mi sembra che il Comune faccia attività commerciale di propria iniziativa. Ecco. Per cui è questo l'aspetto che più mi spaventa, sa, non per altro, perché non vorrei mai che, veramente, con la giurisprudenza che corre, questo siamo in fase, in quello che riguarda la giurisprudenza fallimentare, che essendo sempre a caccia, magari, di qualche Curatore che sia un po' più pignolo degli altri, che tenti di portar dentro l'Ente Pubblico perché, tanto, l'Ente Pubblico può pagare, invece il Privato, magari,

oppure l'Ente Commerciale Privato, quando è saltato è saltato. Questo è l'aspetto più preoccupante della questione. Per il resto ringrazio delle delucidazioni che vorrà dare.

SEGRETARIO: Allora ...

MARINELLO: Aspetta.

SEGRETARIO: No. No. Era perché ha sollevato un sacco di cose. Il Comune che fa attività commerciale. Gestire una Centrale non è attività commerciale perché, sostanzialmente, è una facoltà che è riconosciuta dal GSE all'Ente Pubblico, al Privato o ad Associazioni Privato-Pubblico. Secondo. Noi non entriamo con 'Patti leonini' o altre cose. Diciamo solo una cosa. Quando viene dato un impianto ad un Leasing, l'impianto vale perché produce. E qui abbiamo fatto, diciamo, un qualcosa in più rispetto agli altri Contratti. Negli altri Contratti, se la Ditta saltava, cosa succede? Premesso che il Privato dà l'impianto per fare il ... dà il terreno per fare il Leasing, il Leasing trova Qualcuno che gestisca la cosa. Questo Qualcuno entrerà, onorerà il Patto, quello con il Comune, se vuole, altrimenti viene venduto l'impianto, che varrà come ferrovecchio, a quel punto, e viene tolto il terreno. Qui si dice una cosa, sostanzialmente. Avendo un Privato con noi, è nata l'idea di dire: come possiamo tutelarci? Ma, se Lei vede, non tanto per tutelare noi, perché il 70% del subentro lo farebbe il Privato, ma per tutelare un Privato perché dice, sostanzialmente: io entro in questa operazione, però voglio che un domani non ci sia questa mia quota di energia. Ma, siccome ho il contributo GSE, posso un domani, se questo non mi onora più il leasing. Attenzione: non entra nelle passività generali della Società, perché sarebbe assurdo. Ma siccome il leasing, quello che importa al leasing è che Qualcuno continui a pagare il canone per poter mandare avanti l'impianto e gestirlo, si è pensato una cosa. Ma, scusatemi, a quel punto, siccome il piano finanziario fa sì che l'incentivo copra di gran lunga, è nostro interesse che l'impianto resti giù, d'accordo col Privato si è detto, che si traduce poi in una 'partita di giro': limitiamo le nostre responsabilità al fatto che noi subentriamo alle rate da pagare e continuiamo noi a pagare questo, come fosse stato fatto un mutuo comunale o un qualcosa comunale. Il Suo discorso è molto giusto nel momento in cui ci fosse stato una responsabilità fideiussoria generale su tutto. Ma abbiamo ben specificato che la nostra disponibilità è quella di dire: due sono le soluzioni. Tu fallisci: piuttosto che arrivi qualcuno che leva via tutto, continuiamo facendo sì che il Privato abbia una funzione preponderante del 70%, ma limitatamente alle rate ancora da pagare del leasing. Perché? Perché noi non possiamo renderci responsabili di tutto ciò che accade. Però un leasing ha un Piano Finanziario, ha delle rate. Siccome a queste rate è collegato un contributo GSE statale che le copre di gran lunga, si è pensato che l'utilità di fare questa operazione, nel caso in cui saltasse l'Ente che lo fa, che, attenzione, non è una Ditta che attualmente ha problemi: ha 1.200.000 € di capitale versato, ha centrali in tutta Italia e quindi abbiamo fatto anche le nostre indagini su chi erano le persone, perché quando si vede una Società si pensa sempre chi è?, cosa non è?, cosa fa? Abbiamo visto altri Comuni, tipo il Comune di Sossano, che ha fatto le cose uguali, e ci siamo parlati con il Privato dicendo, sostanzialmente: siamo in due qui. Cosa preferisci? Che di fronte ad un fallimento si chiuda tutto o andare avanti? Il Privato ha fatto i suoi conti con i suoi Consulenti. Noi abbiamo detto: beh, siccome c'è un 30%, questo 30% mi porterebbe a dividere tutto il GSE e là ha visto lo sviluppo. Quindi, sostanzialmente, se l'operazione mi si chiude con un utile, non è che noi stiamo speculando. Stiamo solo cercando di dire che, siccome il bene viene dato ad un Leasing, e questo Leasing è quello che eroga il finanziamento e poi deve rientrare nei venti anni, ci rendiamo disponibili, piuttosto che ci sia Qualcuno che, un domani, per disavventure di chi ha chiesto il leasing, tolga l'impianto e lo venda, perché il leasing si soddisfa sul bene, sull'impianto, non mai sul terreno perché quello è finalizzato ad un fine ultimo, quindi è dato in superficie perché si realizzi un impianto. Però i casi che ho visto io sono stati: quando mi fallisce la Parte, il Leasing o trova chi subentra rispettando il Contratto o vende il bene. Ma quanto può valere un impianto realizzato, venduto? Molto poco, perché le prospettive che ci sono, sono quelle di prenderlo e trasferirlo fuori dall'Unione Europea, con i costi di trasporto. Allora si è detto: posto che conviene, posto che la vedo come una clausola a tutela dell'Ente e posto che il flusso è positivo, e, soprattutto, d'accordo col Privato, noi diciamo che ci mettiamo noi a capo della gestione perché, attenzione, noi abbiamo un'altra tutela. Il contatore viene infatti intestato al Comune, siamo noi il Soggetto responsabile che ottiene questo contributo e, in ragione di questo, otteniamo tutta l'energia prodotta. Allora si dice: per noi diventa anche un qualcosa di stabilizzante a livello di Bilancio poter dire che abbiamo la garanzia che se questa Persona, solo per fallimento, attenzione, perché è l'estrema 'ratio', e se dopo Questo ha difficoltà sue, di altre parti: per carità. Ma di fronte alla cessazione della Società che imporrebbe la cessazione dell'opera, non andiamo ad affidarci al fatto che le cose possono andare bene o male, ma siccome questa è una partnership con il Privato, diamo anche al Privato la possibilità di dire che noi siamo disponibili nei confronti del Leasing a dire: continuo io il Piano Finanziario, onorando le rate che ci sono ancora. Ma cosa succede come controcambio? Che mi tengo tutto il GSE, che già entra a me e che io trasferisco di anno in anno alla Ditta, e che mi tengo tutta l'energia. Visto il Piano Finanziario, visto il fatto che il Privato si è consultato ed ha detto che riteneva la cosa positiva. Addirittura sarebbe stato da dire, tutto sommato, che dovremmo lasciare tutto al Privato. Se ci siamo presi il 30% è perché c'era il desiderio anche del Comune di aver qualcosa. Però, se dovessimo essere proprio onesti onesti, il Privato potrebbe poi dire: ma perché, siccome l'impianto è sul mio, perché io devo far sbaraccare tutto? Ho fatto una cosa positiva, fatemi poter subentrare in questo leasing!! Quindi, valutata la cosa, c'erano due alternative: o, se mi fallisce la Ditta, siccome ci affidiamo, salta tutto. Oppure: abbiamo davanti un Ente terzo per cui, quello che gli interessa al Leasing, è rientrare del pagamento della rata. Noi continuiamo la cosa. Ovviamente nessuno firmerà mai nessun Atto che va a dare una garanzia su tutto, figuriamoci noi al Privato che è nostro Socio. Sì.

PESERICO: Le faccio un'ultima domanda, sempre nello spirito di ottenere un chiarimento. Nel Piano Economico-Finanziario, perché così lo sviluppo di quello che è l'investimento, la parte che viene girata al Comune è già stata detratta oppure è già compresa? Perché questo Piano qui rimane in piedi solamente ...

Cioè, se questa non è già stata detratta, io dico: l'Impresa come fa?, perché, alla fin fine, gli rimane un utile netto pari a circa 20.000 € l'anno, a pieno regime.

SEGRETARIO: Difatti, se Lei vede, nel Piano Finanziario, si parla di ricavo tariffa GSE. Allora, nell'impianto io ho due forme di finanziamento: la tariffa del GSE, che è un fisso che mi viene dato per venti anni dallo Stato. Ma noi non prendiamo il GSE, lo diamo a loro perché serve a loro per finanziarsi. Quindi è il discorso dell'energia. Se Lei vede c'è una voce che dice "Energia prodotta". L'energia prodotta è, ovviamente, quella che resta totalmente al Comune. Allora loro vanno a spalmare il loro finanziamento sui 191 di cassa e vanno a sommare, vanno a fare il Piano Finanziario sui 191 che sono i ricavi totali. Guardi, mi sembra che sia messo così. Nel senso. Io vedo che hanno ricavi totali per 191. Vedo che hanno costi di esercizio per 29. Che hanno un margine operativo di 162.000, cioè 191 meno i costi di esercizio. Vedo che il margine operativo netto, da 162 diventa 145. Vedo che la rata del leasing mi è 111: 145 meno 111, mi viene fuori quello che resta a loro. Di questi 111.000 di leasing ci sono 75 di interessi e 35 di capitale. Dopo io, per carità, non sono come Lei un commercialista, però penso che l'energia non vi sia, è qualcosa che in questa tabella è fuori.

PESERICO: Segretario, siccome io ho bene in testa, no, questi Piani qua derivanti dal fotovoltaico, io dico che un impianto così, a mio giudizio, a quello che è scritto qua, è ciò che veramente loro pensano di ricavi lordi. Per cui mi sembra ...

SEGRETARIO: E' poco? ...

PESERICO: Esattamente. No. No: poco. Ah. E' giusto parametrizzato a 386 ... 376 Kw.

SEGRETARIO: [...]

VICESINDACO: Microfoni.

ROSSI: Microfoni ...

SEGRETARIO: E' parametrizzato non a 386 ma a 500 e rotti Kw, perché è un impianto ad inseguimento. Purtroppo, se Lei mi dice: mi sembra poco 191 con la tariffa GSE, purtroppo, rispetto all'anno scorso che rendeva 200 e rotti, con la tariffa 2011 sono 191. Però io ... Come non sta in piedi?

PESERICO: No, Segretario, sono commenti prettamente tecnici. Mi sembra che il Piano non stia in piedi, cioè **[N.d.R.: Finisce qui il lato B della prima Cassetta] ...**

SINDACO: ... Coi tempi ... No. Fermo un attimo.

SEGRETARIO: Sì.

SINDACO: Diglielo.

SEGRETARIO: Allora. Volevo spiegare ...

SINDACO: No. Lascia che lui ti faccia la domanda. "So che te ghé fretta, Segretario, però ..."

PESERICO: Dal Piano prodotto e allegato, no, che è quello, praticamente, che mostra il crono-programma nonché, proprio il 'business plan' di quello che è l'impianto, adesso c'è un unico chiarimento da ... veramente ... che è essenziale, a mio giudizio, ma non tanto a Lei, ma quanto all'Azienda che ha partecipato alla cosa, se questo è uno sviluppo del loro Piano. O meglio, se negli Introiti derivanti dall'energia prodotta son già stati detratti quei flussi di denaro che non sono propri del Cessionario, in quanto questo dovrebbe essere il Cessionario, ma son stati già dirottati, perché un 'business plan' dovrebbe esser fatto: ok, ricavi lordi così, ok, di cui, dopo, Contributo GSE questo, e questo lo so che lo mantengo io nel 'business plan'. Di questi ricavi lordi giro la quota di competenza a quello che è il Comune, al Privato: 70/30, 30/60. Cioè, capisce? E da lì si arriva in fondo. Ma, quello che dico io, sa perché mi è venuto questo dubbio qua? Perché, proprio, sviluppando di questi Piani di portate maggiori, io ho ben chiaro in mente qual è il risultato finale, trattenendo tutto. Per questo dico che, rapportato ai 376 Kw, mi sembra che sia parametrizzato come potenza, cioè che questo sia, veramente, il Piano di Sviluppo Economico-Finanziario di quell'Impianto, ma con tutti i ricavi lordi indicati. Questo vuol dire, per me, glielo dico in estrema sintesi, che se l'Impresa da questo punto qua deve togliere qualcosa per dare al Comune e al Privato, il Piano non gli sta più in piedi.

SEGRETARIO: Posso?

SINDACO: Apri il microfono.

SEGRETARIO: Allora. Il problema non è che si toglie. Noi l'energia ce la teniamo fin dall'origine. Se vede la Convenzione, noi diciamo: noi trasferiremo alla Ditta il Contributo GSE che arriva a noi e noi lo trasferiamo. L'energia, loro ci fanno una pratica per aiutarci a venderla, ma viene venduta a nostro nome, perché resta nostra fin dall'inizio. Allora ...

MARINELLO: "No' a ghe zé dentro ..."

SEGRETARIO: Non c'è dentro ...

MARINELLO: "No' l zé dentro el costo de l'energia."

SEGRETARIO: Non c'è dentro il costo dell'energia. Cioè, io lo leggo così ... Cosa? ...

ROSSI: Microfono!

SEGRETARIO: Lo paga la Ditta ...

ROSSI: Microfono!

SEGRETARIO: ... e lo paga con il Contributo GSE. Cioè ... **[N.d.R. Interviene un Consigliere senza microfono]** ... Sì ... Sono ...

SINDACO: Scusate un attimo.

SEGRETARIO: ... 191.000 € l'anno ...

SINDACO: Segretario.

SEGRETARIO: Sì.

SINDACO: Dobbiamo darci un ordine, però, perché se facciamo gli Interventi senza microfono, poi, in Delibera non si capisce più qual è il senso del discorso.

SEGRETARIO: Sì. **[N.d.R. Interviene un Consigliere (Peserico?) senza microfono]**

SEGRETARIO: ... Sì. Sì.

SINDACO: Ha capito? Cerchiamo di farli ... **[N.d.R. Interviene ancora il Consigliere (Peserico?) senza microfono]** ... Microfono!

PESERICO: Siccome vedo quanto hanno indicato loro come Contributo GSE, che, secondo me, è questo qui. Loro con un Piano, con 200.000 € di entrate annue non riescono a pagare l'Impianto! Questo volevo dirLe. Capisce? Cioè: se i ricavi della vendita dell'energia prodotta vengono distribuiti al Comune e al Privato, eh, sfido Lei a dirmi come fa, con 191.000 €, pagare una rata leasing, ché siamo a 111, dopodiché oneri accessori e compagnia bella. Insomma, mi sembra che sia ...

SEGRETARIO: Allora, io, io ...

PESERICO: ... molto esigua, eh.

SEGRETARIO: ... Le spiego ...

VICESINDACO: Microfono ... Mamma mia!

SEGRETARIO: ... dal Piano. Allora. 191.000 € per venti anni, fanno circa tre milioni e otto. Il costo per cui loro si indebitano è uno e quattro. Ci hanno detto così. In questo tre e otto c'è un costo di esercizio che sono circa dai 25 ai 29.000 € l'anno. Poi ci sono degli altri costi periodici. Sostanzialmente il margine operativo lordo è di 162.000 € l'anno. Ci sono delle parti di ammortamento e la quota del leasing, che dovrebbe essere a tasso fisso, da quello che dicono, è di 111.000 € l'anno. 111.000 € l'anno per venti, mi fanno due milioni e due, due e tre. Il che, calcolando che può essere fatto a un tasso del ... Loro ipotizzano un sei e cinquanta, almeno qui i conti mi tornano. Poi sarà mia premura, a 'sto punto, chiedere una integrazione dicendo: guarda che è stato sollevato il problema che, secondo alcuni, sta in piedi solo se andiamo a comprendere l'energia. Però quella non può essere compresa qui, perché noi abbiamo detto nella Convenzione che resta tutta nostra. Allora. Quello che consiglieri io di fare è questo: a 'sto punto ci facciamo trasmettere il Piano di Ammortamento del leasing e vediamo che effettivamente la rata sia questa. Poi, cosa può costare di manutenzione all'anno un impianto, assicurazione e spese? Io ho i parametri dell'Impianto sul mega: qua l'hanno messo, cioè, alla fine ...

MARINELLO: "Ghe zé scritto tuto. 'Lori i fa l'operazione e i ciàpa 20.000 € netti."

SEGRETARIO: Sì. Sì. Sì. Questo è quello che resta, tenendo conto che ...

MARINELLO: "No i investe gnente, ah! Cosa zé che i investe?"

SEGRETARIO: Eh! Cioè ... **[N.d.R. Interviene un Consigliere (?) senza microfono]** ...

MARINELLO: "Sì, lo go capio ..."

SEGRETARIO: Sì, però hanno un ritorno di 20.000 € puliti all'anno ... Cioè, penso questo. Se Lei guardava le cose di quest'anno erano di 40/50.000, ma nel 2011 il margine si riduce. Allora Uno dice: secondo me è un ritorno troppo esiguo. Per carità, è vero. Però 20.000 € l'anno per 18 anni fanno 3/400.000 €. Dopo sarà nostra premura, vista questa osservazione puntuale, andare a richiedere una conferma, una asseverazione di questo Piano. Però se Loro ci dicono che chiudono l'operazione e gli va bene 20.000 € l'anno, cosa possiamo dirgli? Cioè, che osservazione potremmo dire? ... Fittizia?

MARINELLO: "No'altri sémo drìo parlar de netti, da tasse e tuto quanto."

PESERICO: ... Sì. Ma sono 20.000! Cioè, loro "investono" con una Società di Leasing, ma comunque sempre un investimento da un milione e mezzo di Euro che gli auguro benissimo, ma, nella proiezione futura così ... Cioè, dico: boh! Cioè, sinceramente, devono esser pazzi, personalmente parlando! Non so. Penso che anche l'Assessore al Bilancio mi dirà ... Insomma, esporsi per un milione e mezzo di Euro, ma con tutte le problematiche che ci possono essere, no? Nel senso: siamo realisti! Cioè, per avere un ritorno di 20.000 €, dico: sono bravi!

SEGRETARIO: Vorrebbe dire, Assessore ... Consigliere. Che se fosse un mega, avrebbero un ritorno di 70.000 €. E guardate che, su un mega il ritorno nell'anno scorso era 100.000, quest'anno è ottanta. Però non ci sono più quelle cifre che c'erano all'inizio. Purtroppo i pannelli, sono calati fino ad un certo punto, però, per un Impianto ad Inseguimento tremila e nove è un prezzo plausibile. Io non so, a 'sto punto, cosa converrà fare. Io penso, chiederemo una conferma del Piano, una conferma che l'energia è fuori. Però penso che, se c'è un ritorno, il Piano sia lo stesso economicamente sostenibile perché mi hanno scaricato le Assicurazioni e tutto e ...

PESERICO: Faccio l'ultimo accenno e dopo chiudo. Proprio perché in virtù dei fatti, quando si fa un progetto financing, Segretario, c'è un Piano Economico-Finanziario asseverato da qualche Banca, etc. Cioè, questo sta in piedi. Ma, sta in piedi proprio ... è un 'conticino della serva! Ed è talmente esiguo che, sinceramente, mi spaventa! Per questo dico che il Comune lo vedrei, tra virgolette, eh, prenda perché è una pura discussione accademica questa. Cioè, compromesso dal fatto che mette in piedi un'operazione così, a cui partecipa e via dicendo, perché qui veramente c'è il 'Socio leonino' che si accaparra tutta la fetta grassa, diciamo così, della produzione per lasciare all'Ente Cessionario una piccola parte con tutto il rischio annesso e connesso. Non so se capisce. Eh, diciamo di sì perché ci portiamo via noi la grossa fetta delle entrate.

SEGRETARIO: Sì. Posso? Però io ho ragionato: se la offrono a noi e la teniamo fin dall'inizio, non siamo più garantiti se abbiamo il grosso? Cioè, noi, qualsiasi cosa accade l'energia è sempre nostra. Semmai subentriamo nel Piano Finanziario, ma allora avremmo anche il GSE, quindi, sommato questo all'energia avremmo tutto il vantaggio. Cioè, posso capire che può essere ... Però facciamo così: siccome dovremo interfacciare un Leasing, chiederemo che il Leasing ci avalli la fattibilità dell'operazione, con riserva di vedere un attimo, perché questo è un po' il discorso. Io, per il resto, ho visto positivamente il fatto che noi prendevamo parecchio perché, attenzione, noi prendiamo tutta l'energia e ... e non è da poco, cioè, un utile del genere fa sì che, se loro lo hanno realizzato e ritengono di farlo come operazione magari meramente finanziaria perché il leasing gli sta bene, beh, non è che poi il fotovoltaico abbia oggi quel tipo di errori o che l'anno dopo salta tutto. Ormai è una tecnologia consolidata, per cui, per me un 20.000 € può essere un utile

buono. Però ... Cosa consiglia? Di farcelo asseverare, da chi: dal Leasing? Eh, va bene, cioè non c'è nessun problema ... **[N.d.R.: Brusio ...]** No, attenzione. Questo non è un 'project financing'. E' solo dire: lo paghi tu. Però se tu fallisci, io ho tutto l'interesse a continuare a prendere l'energia! Quindi sono disponibile ... **[N.d.R. Interloquisce Qualcuno senza microfono]** ... Dal Leasing: e allora va bene. Cosa chiediamo, quindi? Che ... Che il Leasing si dichiari che questo Piano sta in piedi. Va bene! Cioè, lo mettiamo come postilla e clausola e lo facciamo.

SINDACO: Bene. Intervento al Cons. Guarise.

GUARISE: Sì. Sì. Perché so che il Segretario poi diventa un fiume in piena, quindi so già che si arriva all'una di notte, in sostanza. Allora. Io ho dovuto, purtroppo, per colpa del Segretario, studiare tanto questo Punto all'O.d.G. e ho letto tutto. Praticamente mi son costate tante ore e quindi ho scelto questa strada, Segretario. Io Le porrò quattro domande. Porrò ... Devo farle a Lei, perché ...

VICESINDACO: Oh, mamma mia!

GUARISE: ... è Lei che guida tutto questo procedimento.

SINDACO: No. Ma sicuramente è il più esperto su questo argomento: lo confesso ...

GUARISE: Sì. Sì. Sì. Per carità Anzi ...

SINDACO: Ci sono operazioni di finanza che il Segretario le sa fare.

GUARISE: Allora. Io, intanto, come primo Intervento, Le farò quattro domande. Me le sono scritte perché poi chiedo che Lei risponda puntualmente e senza giri di parole, seccamente, cioè meglio che può, in maniera che sia chiara questa risposta. E dopo, alla fine, io farò le mie considerazioni nel mio non più considerato 'intervento', ma anche 'dichiarazione di voto': chiaro, Segretario? Quindi ... Però, vorrei un attimino leggere queste domande in maniera che vengano messe chiaramente. Se avete bisogno, se ha bisogno, Segretario, del testo, casomai glielo passo. La prima domanda è molto semplice. L'intervento gestito autonomamente dal Privato, qualificato quindi come 'soggetto responsabile' e lo stesso intervento gestito, come in questo nostro caso, di cui stiamo discutendo appunto, investendo il Comune del ruolo altrettanto di 'Soggetto Responsabile', accedono allo stesso trattamento incentivante? Ha capito la domanda? Cioè, se fa l'intervento il Privato e se lo fa come 'Soggetto Responsabile' e se lo fa il Comune come 'Soggetto Responsabile', la domanda è: l'accesso all'incentivazione è uguale come cifra? Prima domanda. Seconda domanda. A quale titolo il Comune (ho dovuto chiedere anche pareri di Esperti, in giro per molti Comuni: sono andato a Padova questa mattina apposta, Segretario), a quale titolo il Comune interviene nel procedimento acquisendo il diritto di superficie dal Proprietario privato dell'area, assumendo la qualifica di 'Soggetto Responsabile', per cedere poi tale titolo all'impresa esecutrice dell'intervento, cioè la "Esconet Energy Service Company S.p.A." che dovrebbe, a questo punto, esser la proprietaria dell'impianto e che viene autorizzata, a sua volta, dal Comune a cedere il diritto di superficie all'Istituto Finanziario di Leasing, cioè l' "UBI Leasing S.p.A." di Brescia, che sarà quindi il reale proprietario dell'impianto? Comunque il senso, se non lo ha capito, poi Le do anche il testo scritto. La terza domanda. Ai sensi del D.M. del 6 agosto 2010, chi è il 'Soggetto Responsabile' dell'esercizio, della manutenzione e che ha, quindi, il diritto di fare richiesta della tariffa incentivante? C'è una Legge. Ultima domanda. L'attività o l'iniziativa intrapresa dal Comune in questo frangente, in questa operazione, rientra tra i compiti di un Comune? Rientra nei fini istituzionali di un Ente Locale? Oppure ... Perché io ho un'opinione che esprimerò dopo. Queste sono le quattro domande, Segretario.

SEGRETARIO: Allora. Partiamo dalla coda. L'Ente ha una capacità di diritto privato, come ce l'ha chiunque, e tutte le ultime modifiche legislative, sto riferendomi alla modifica della 241 del 2005, non distinguono più tra l'attività pubblicistica e in quanto tale privatistica, ma l'Ente, dice la 241, si avvale, ove possibile, prevalentemente del diritto privato. Quindi, so già l'osservazione: l'Ente non può far questo. In realtà, lo stesso Decreto del GSE ammette che l'Ente sia Titolare del contatore della Centrale, quindi che l'Ente possa vendere l'energia. Ci sono Enti che lo stanno facendo. Io ho come esempio tutto l'Alto Adige dove gli Enti sono proprietari anche di Centrali, di biomassa, di produzione. E quindi la risposta all'ultima è: sì, rientra nelle capacità dell'Ente, purché sia un fine meritevole di tutela. Ovvio che, se lo fa, lo fa l'Ente per avere dei guadagni, per poi metterli nel Bilancio Comunale per finanziare altri tipi di attività che ha l'Ente, come mezzo di sostentamento, sostanzialmente. Andiamo dall'altra parte della coda. Chi è il 'Soggetto Responsabile'? E', per Legge, chi per Patto contrattuale, come evidenziato dalla Agenzia delle Entrate, vede intestato il contatore. Qui ci sono due profili che spingono l'Ente ad essere 'Soggetto Responsabile'. Attenzione, questa è una cosa da distinguere, poi, dalla responsabilità in genere per la conduzione che viene affidata contrattualmente ad un Privato. 'Soggetto Responsabile' vuol dire che è l'Ente che chiede la tariffa. Ma l'Ente, essendo anche il contatore tenuto da lui, è lui che incassa e che è beneficiario dei flussi. Ci mancherebbe altro che, in una prospettiva del genere, delegassimo i flussi finanziari della cassa al Privato! Per quanto si deve avere buona fede in tutti, penso che una delle cautele che il meccanismo ha è anche quello di poter avere noi la cassa, di poter di anno in anno decidere se devolvere o meno le percentuali al Privato. Altra domanda. Le percentuali sono diverse? Sì.

SINDACO: E' quello che ce lo chiedono tutti, questo qua.

SEGRETARIO: Ce lo chiedono tutti.

SINDACO: Tutti.

SEGRETARIO: Allora. Sono diverse perché l'Ente ha una tariffa maggiorata. Perché ha una tariffa maggiorata? Perché c'è un 'favor' verso l'Ente Pubblico. Il problema è solo questo, che molte volte l'Ente ha il 'favor', ma non dispone dei terreni o dei luoghi, oppure dispone dei suoi luoghi dove ha già fatto gli interventi, ma può anche farli congiunti con un Privato. Quindi nel rapporto è importante avere un rapporto che sia impostato ad una reciproca correttezza e un reciproco riparto benefici-interessi. Quindi, ci sono stati casi, e ci sono casi, dove l'Ente, su richiesta di un Privato che mette a disposizione il terreno, crea assieme

una procedura volta a realizzare questi impianti. Dove sta la maggiorazione dell'Ente? Sta nel fatto che, Lei vede la tariffa GSE fatta su due colonne, l'Ente, per un beneficio legislativo, gode di una tariffa maggiorata. Di quanto può essere? Può essere 5-6-7%. Insomma, ogni colonna ha la sua cosa, però: perché la tariffa è maggiorata? Perché c'è stato uno stimolo verso l'Ente Pubblico, voluto dal Legislatore: che l'Ente Pubblico porti a casa questa tariffa. Uno dice: ma, allora, perché non lo fanno tutti? Perché ci sono due cose da fare. Per fare le cose bisogna avere: primo i terreni. Secondo: bisogna avere i soldi. E questo Bando cerca di ovviare alle due cose che l'Ente non ha, o, per lo meno non ha spesa corrente da fare. Allora, se avete visto nei precedenti impianti fatti su terreno nostro, abbiamo fatto la stessa cosa dove un Privato ha fatto la centrale, si tiene tutto il GSE, tutta l'energia e ce ne dà una quota. Il Privato mette i capitali come è giusto che sia, perché, altrimenti, le capacità col Patto di Stabilità di un Ente di fare questo tipo di opere si esaurirebbero subito, non se potrebbe fare neanche una perché mi va a incidere sulle capacità di spesa.

SINDACO: Esatto.

SEGRETARIO: Intervenendo il Terzo, è ovvio che il Terzo deve avere una equa remunerazione. Si tratta solo di cercare di fare il massimo perché quello che entra all'Ente sia compatibilmente tale da far sì che l'Ente abbia fatto una buona operazione dal punto di vista finanziario. Perché, ovviamente, se si fa un'operazione dove tutto va a vantaggio del Privato, dove tutto va a vantaggio di chi realizza, non abbiamo fatto l'Interesse Pubblico, pur essendo giustificata un'attribuzione al Privato perché questo mette il terreno o perché l'altro mette i capitali. Quello che mi ha sempre guidato è stato il fatto di cercare di avere le condizioni più favorevoli per il Soggetto Pubblico. Domanda: si può fare così? Chi è che chiede la tariffa? La tariffa e il progetto sono firmati dall'Ente Pubblico. E' lui che diventa il Titolare della cosa. E' ovvio che, nel momento in cui io tengo il contatore, quindi tengo il Conto Energia, l'impianto, per una anche garanzia di chi ha messo il capitale, è ovvio che deve essere della Società Privata, perché non possiamo pretendere che dopo sia tutto nostro. Anche loro, guardate la cosa in maniera speculare, anche loro devono avere una qualche garanzia, perché noi cerchiamo di mettere le clausole a nostro favore. Io non sono mai riuscito ad avere un Bando dove dico che è tutto mio, perché uno che mette i soldi un qualcosa deve poter avere. Allora nella ripartizione c'è, ipotizziamo il caso a due, dopo vi faccio il caso a tre: il Comune mette il terreno e si tiene i contatori e resta il responsabile dell'energia, sia per avere una quota maggiorata, il che non fa male, sia per avere una forma di tutela un domani. Il Privato, però, cosa fa? Siccome paga lui la centrale, è sua nel momento in cui la realizza e solamente al ventesimo anno andrà a cederla al Comune tramite il pagamento di una quota, oppure gratuitamente: tutte le varie Convenzioni sono fatte diversamente. Al Comune arriva il flusso di cassa, perché il Comune è lui che interfaccia con l'altro Ente Pubblico che è il GSE. Di questo flusso di cassa, normalmente, non interessa al Realizzatore Privato l'energia, perché l'energia ha delle caratteristiche che invece fanno gola all'Ente Locale, ma per un Privato che fa questa operazione non interessano. Cioè, quello che dovete sapere che il GSE paga in moneta fissa e costante per i venti anni, cioè dal momento in cui l'impianto mi entra in funzione, io per venti anni prendo la stessa quantità di moneta fissa e invariabile, il che mi può consentire delle operazioni finanziarie perché ho una disponibilità che non è variabile. L'energia espone a delle possibilità di fluttuazione perché esiste una Borsa Elettrica ... **[N.d.R. Interloquisce varie volte il Cons. Martini, con commenti anche di altri Consiglieri Consiglieri, tutti senza microfono]** ... Sto spiegando per dare la risposta a Guarise! ... Ah, va ben! ... Allora, Guarise: cosa manca da rispondere? ...

SINDACO: Cons. Martini, per rispetto del Guarise che è andato fino a Padova stamattina!

SEGRETARIO: Aspetta ... Guarise, dunque ...

SINDACO: E' andato fin Padova!

SEGRETARIO: Alla prima non ho risposto. Il contatore è intestato all'Ente. Il Soggetto Responsabile è l'Ente ...

SINDACO: "Par 'ste quatro domande el gà dovùo 'ndar zo a Padova, eh!"

SEGRETARIO: Sì. Guarise: mi è sfuggita l'altra. Mi scusi, ma non ho tenuto a mente ... Cosa manca?

MARINELLO: "No'l se ricorda gnanca pì!" **[...]**

SEGRETARIO: Sì, scusatemi, ma forse andavo meglio 'a spot: domanda e risposta' **[...]** Allora facciamo una cosa **[...]** No, perché non è che faccio il giro apposta. Mi faccia domanda secca e io do risposta secca, così vado meglio! **[N.d.R. Gran risata generale]** ... perché non ho tenuto ... **[N.d.R. Interviene il Cons. Martini senza microfono]** ... No, ma andavo meglio perché ha chiesto un sacco di cose ... **[...]** Sì. Va bene. Ma, allora: me le ripete? ... In sintesi ...

SINDACO: Segretario!

VICESINDACO: Ma lui sta male se non riesce a completare le sue spiegazioni ...

SINDACO: Sì. E io lo capisco perché vorrebbe spiegare bene le cose ...

GUARISE: No. No. Segretario ... Va bene, Segretario. Lei ...

VICESINDACO: Elisa ha lavorato tanto, ma ha lavorato di più il Segretario Comunale! **[N.d.R. ... Brusio con vari commenti senza microfono]**

GUARISE: "Mi ghe go fato quatro domande, basta!"

SINDACO: Forse andrebbe meglio a rispondere alla risposta che Lui ha già pronta, perché a qualsiasi cosa che Lei dica, Lui ha già le risposte fatte, gliele ha anticipate prima!

GUARISE: No, mi sono fatto le mie opinioni!

SINDACO: Ha capito? Perciò sentiamo le sue opinioni e rispondiamo su quelle, altrimenti poi andiamo a rispondere sulle opinioni.

SEGRETARIO: Allora. L'intervento gestito autonomamente dal Privato ...

SINDACO: "Invesse che spiegarghe do ore ..." **[...]**

SEGRETARIO: ... non è lo stesso del Pubblico. Il Pubblico ...

GUARISE: Sì. A questa ha già risposto.

SEGRETARIO: ... ha una piccola tariffa di favore ...

VICESINDACO: Punto. [...]

SEGRETARIO: Quello che spinge [...] Bon. Quello che spinge è il fatto che, contrariamente a quello che pensava la Legge, il grosso degli impianti sono di Enti Pubblici o realizzati dal Settore Parastatale: Ministero Difesa, Ministeri altre cose. C'è questo beneficio. Però io Le dico ...

MARTINI: Basta!!! ... [...]

SEGRETARIO: ... Se l'hanno messo è una volontà anche del Legislatore, cioè approfittiamo di un qualcosa che ha messo là la Legge. Invece, investendo il Comune, è il caso del 'Soggetto Responsabile', accedono allo stesso trattamento incentivante? No. La differenza l'ho detta, più o meno com'è con il 'range'. Invito tutti a prendere le due colonne del Conto Energia e vedono che in una c'è il Privato da solo e nell'altra c'è l'Ente Pubblico. "A quale titolo il Comune interviene nel procedimento?" Questa è col Diritto di Superficie. Intervengo perché c'è stato un Privato che ci ha fatto una proposta: di gestire insieme la cosa, cioè di realizzare, per il tramite di un Privato, in unione con noi tramite un'altra Società Privata che mette i soldi, perché il Privato ovviamente non li ha, come noi, questo intervento, assumendo la qualifica di 'Soggetto Responsabile'. Attenzione: la Convenzione scarica questa responsabilità su chi dopo fa la manutenzione e le altre cose. Io posso pensare che qualcuno mi chieda: il 'Soggetto Responsabile' che vuol dire? Vuol dire che prendo io l'incentivo e quindi ottengo. Ma tutte le responsabilità che sono di carattere di gestione, sono tutte scaricate con un testo convenzionale con cui noi, demandando al Privato di fare la centrale, ci andiamo a scaricare anche della gestione, perché se io affido la gestione, affido anche la responsabilità per altre cose, però tengo il contatore. Poi andiamo avanti: "perché si cede ad un Terzo?" Attenzione: qui manca un passo fondamentale. Il leasing non è una forma di cessione. Formalmente è una cessione, ma Lei lo sa meglio di me, Peserico: è una cessione finalizzata ad un finanziamento, perché lo cedo solo perché la parte poi sia immessa nell'uso e nel godimento. Quindi, a differenza dei divieti di cessione normali, la cessione in leasing si fa anche nel P.I.P., dove io cedo l'area perché Qualcuno me la finanzia. A questo resta come garanzia l'area, perché lui ha dato i soldi, la Banca, però chi me lo gestisce è ancora quel Soggetto che ho immesso dentro. Quindi non mi fa variare il Soggetto che ha trattato con noi e che ha chiuso l'Accordo. E questa è la specificità del Leasing cosiddetto 'di finanziamento'. Poi: "perché mi diventa proprietario?" La Società, lei, se metteva i soldi direttamente come nel caso delle due centrali, era lei la proprietaria. Adesso proprietario diventa il Leasing. Nella formula del Leasing la Società gestisce certamente, in ogni caso che abbiamo avuto, la proprietà dell'impianto, attenzione, è sempre stata data al Soggetto Terzo che ha finanziato. Voglio vedere chi mette i milioni e non chiede la proprietà! E' il minimo che può chiedere il Soggetto Finanziatore. In questo caso abbiamo la variante che è un Leasing. Però, tutto sommato, se io non mi fido tanto di chi realizza, il Leasing forse, essendo una attività istituzionale, essendo l'UBI Banca, può darmi anche maggiori garanzie da questo punto di vista, perché se dubito che la Società sia mascalzona, così, dico: lo fa la Banca, un Leasing, L'UBI Banca ha una certa reputazione e nell'ambito dei Leasing pubblici è una delle banche principali. Poi: "che viene a sua volta autorizzata dal Comune a cedere il diritto di superficie all'Istituto Finanziario". Attenzione: a cedere in leasing, ma cedere al solo fine di prendere il bene e di investire la Società che sia lei Gestrice. Quindi non è una autorizzazione a cedere a qualsivoglia: è una autorizzazione a servirsi del mezzo finanziario del leasing e quindi ha l'unico scopo di finanziare l'operazione. Poi, aspetta: "Chi sarà quindi il reale proprietario degli impianti?" Lo diventa il Leasing. "Ai sensi del DM 68/2010 chi è il 'Soggetto Responsabile' dell'esercizio e della manutenzione e che ha quindi il diritto di fare la richiesta a tariffa incentivante?" E' sempre il Comune perché tutti gli Atti, visto il rapporto convenzionale, vengono firmati dal Comune.

SINDACO: Li ho firmati io.

SEGRETARIO: E' il Comune che presenta il progetto. E' il Comune che chiede la tariffa e che riscuote la tariffa e che poi, di anno in anno, gira la tariffa al Leasing per pagarla.

GUARISE: Chiedo scusa. Io infatti non ho puntato sugli aspetti tecnici come il collega Peserico.

SEGRETARIO: Aspetti, andiamo avanti. "L'attività di iniziativa intrapresa dal Comune in questo frangente rientra tra i compiti del Comune?" Io dico di sì. Siamo stati un po' dei precursori, ma non siamo i soli. Penso che, a differenza di altri che hanno fatto l'operazione tipo: io Comune mi faccio la centrale, metto i soldi e faccio un debito mio nella mia spesa corrente e la realizziamo andando a sfruttare la sinergia con un Privato, lasciando a lui una quota di profitto, come la lasciamo al Proprietario del fondo. Però, di gran lunga, la mia preoccupazione è stata di creare un Contratto che sia positivo e produttivo di flusso per le Casse Comunali. Ritengo che quando tu hai operazioni con il Privato, nel momento in cui il Pubblico ha preso la sua quota, sia un Pubblico che ha fatto il suo dovere. Ecco. Bon: ho risposto.

GUARISE: Ha risposto!

SINDACO: Bene. Grazie, Segretario! Intervento al Cons. Bernardi.

BERNARDI: Volevo solo fare una domanda: l'utile netto del Comune annuo.

SEGRETARIO: L'utile netto del Comune annuo è questo. Abbiamo detto che l'impianto è 370 e qualcosa; che produce con gli inseguitori 590.000 € ... 539; il Comune vende, cede l'energia alla Borsa Energia e l'utile netto dipende da quanto quota l'energia. Attualmente, per questo tipo di scaglione, siamo sullo 0,9/0,10: ci sono delle oscillazioni che sono legate essenzialmente al prezzo del petrolio. Però vi dico una cosa: perché ho scelto l'energia? Perché da studi effettuati negli ultimi vent'anni la luce non è mai calata di prezzo, è sempre salita del 6% annuo. Ci potrebbero essere dei periodi dove magari c'è quel centesimo in meno, però ho fatto una scelta pensando che il nucleare non arriverà così presto e che, per carità, forse è un male non mi vedo l'energia come diceva ...

GUARISE: Quanta carta bianca ha, Segretario!!!

SEGRETARIO: No! Aspetti!! ... No! Ovviamente avvallato dall'Amministrazione! Allora Lei moltiplica 539.000 Kw di produzione per 0,9/0,10 – facciamo 0,10 per scrupolo – sono 53.000 e qualcosa, di cui metà restano al Privato – 27.000 – e metà restano a noi. Sulla vendita mi pagano l'I.V.A., che io a sua volta devo andare a versare, e quindi posso dire che mi restano 27.000 €, che, guardate caso, a noi restano 27.000 €; al Privato 27.000 €; 20.000 € a Quelli che mettono il capitale. In fondo questi 90.000 € complessivi, 100.000 € che poteva generare l'operazione con tutto, sono stati divisi in queste tre quote.

SINDACO: Bene. OK. Altri Interventi in merito al Punto? Basta? Martini: non vuoi fare un intervento in merito?

MARTINI: "Gavévo 'e idee chiare co me so sentà e desso 'e go confuse! ... **[N.d.R. Risata generale dei Convenuti]**.

SINDACO: Beh, allora, Maggioranza: nessun Intervento?

[?]: Basta! ... Basta, basta!

SEGRETARIO: Però, aspettate ...

SINDACO: Assessore al Bilancio? ...

SEGRETARIO: Io direi ...

SINDACO: ... Soddisfatto dell'operazione?

MARCON: No. No.

[?]: No! No! No!

SEGRETARIO: No, aspetta! Volevo mettere un discorso ...

VICESINDACO: Fa' un piacere!

SEGRETARIO: ... Proprio perché i contributi valgono anche perché fatti, sarà interesse di tutti, e penso anche del Privato presente qua in sala, che, prima di firmare, chiederemo che l'UBI Leasing asseveri questo Prospetto di Leasing per dire che le rate sono quelle. E' ovvio che, se cambiassero le rate e fossero prevalenti, non avremmo più la convenienza. Io spero che, avendolo la Ditta fornito in via ufficiale, queste siano le rate.

VICESINDACO: Bene.

SINDACO: Bene.

SEGRETARIO: Attenzione.

VICESINDACO: Dichiarazioni di Voto.

SEGRETARIO: Il Leasing, posso dire solo una cosa?, costicchia. Però il 6% me lo trovo, per un fisso a venti anni, come un prezzo di mercato. Purtroppo ... Eh?

MARCON: Segretario. Posso?

SINDACO: Assessore ...

[?]: Ah, porco ...

MARCON: Ma faccio una domanda secca, faccio presto.

SEGRETARIO: Sì.

MARCON: Allora. Lei ha detto, tanto per far capire anche al Consiglio Comunale, che circa l'introito da parte del Comune, è quello che ci interessa alla fine, sono di circa 27.000, che possono oscillare conforme, diciamo, se l'energia sale o scende. A fronte di questi 27.000, l'Amministrazione Comunale cosa rischia?

SEGRETARIO: Allora. Non c'è un costo, perché l'operazione, abbiamo detto, si autofinanzia. Ci potrebbe essere, nell'ipotesi in cui, durante il discorso del Leasing, mi fallisse l'Azienda, che noi dobbiamo, per la quota del 30%, come d'accordo col Privato, andare a finanziare la rata. Però, allora, invito a fare un'altra operazione. Se questa è la Quota Energia, invito a moltiplicare 0,35 e 8 per il numero di Kw e quindi mi viene fuori che ci ripartiamo quei 190.000 € tra noi ed il Privato ...

MARINELLO: No. "Bisogna che te paghi 'a rata però."

SEGRETARIO: Sì, pago la rata, ma allora su questi 111.000 il 70% li paga il Privato; noi il 30 e, diciamo in soldoni: 75.000 al Privato; noi 35. E allora avremo 35, stando al Piano Finanziario, di oneri di pagamento di rata, che dovrebbe essere a tasso fisso. Cosa prenderemmo? Prenderemmo sempre i 27.000 di energia e divideremmo i 191.000 tra noi ed il Privato, dove il Privato prenderebbe il 70% di 191.000 – aiutatemi – 130/140.000 e noi prenderemmo altri 70.000 €. Quindi, pagando 35, ne prenderemmo 100.000 € complessivi e il Privato ne prenderebbe ...

MARINELLO: "Corémo il rischio che 'sti 20.000 € qua ..."

ROSSI: Microfono!

MARINELLO: " ... giusto?, de ciapàre el 30% de ..."

SEGRETARIO: Sì. Sì. Ovviamente ...

MARCON: ... un vantaggio

SINDACO: Infatti questi conti li abbiamo fatti.

SEGRETARIO: Aspettate! ...

SINDACO: "Se ghemo augurà che la Ditta fallisse, gheto capio!"

SEGRETARIO: No. E' un altro discorso!

SINDACO: "Zé questo el concetto, no?"

SEGRETARIO: La Ditta poi qua ha messo delle imposte che lei paga. Lei sa che noi, come Comune, abbiamo uno dei vantaggi più grossi che, siccome il Bilancio si chiude sempre in pari, non è che paghiamo le imposte, quindi, rispetto ad una Ditta, abbiamo anche un margine più positivo, ché l'IRPEF non lo pago. Però ... Sì. Sì. Ma Lei sa che con il nuovo modello F24, una delle novità del nuovo Governo, mi mettono sopra l'I.V.A. e sotto i Contributi Previdenziali. Quindi, paradossalmente, la mia quota di I.V.A. (e mi dispiace dirlo qua ma è una forma di piccola elusione che ci consentono), è l'utile: mi va a finanziare il costo dei Dipendenti, si compensa.

MARTINI: Votiamo, Segretario ...

SINDACO: Bene. **[N.d.R. Brusio]** ... Prego ... Martini, c'è il Cons. Peserico che vuole fare un'ultima domanda.

MARTINI: No! Tra un mese e mezzo è Natale e vorrei passarlo a casa! ...

PESERICO: Segretario. E' solo un dubbio, ma, mi creda! Proprio dal punto di vista procedurale. Da come che avete sviluppato l'operazione, mi ricorda tantissimo il 'Project Financing', dove c'è un Privato Promotore, dove c'è l'Ente che interviene nel procedimento e dove c'è un altro Aggiudicatario che compila l'opera. Secondo me la procedura è questa quella "corretta". Solo che ha dei ... Lei la conosce bene, perché ci sono tutti gli elementi. Sarebbe come dire: è un matrimonio che faccio, però non lo faccio benedire né in Chiesa, né ...

SEGRETARIO: Allora. Noi abbiamo seguito la Legge, quella sulla contabilità dello Stato. Perché noi, sostanzialmente, abbiamo fatto un Bando per chi, in cambio di una superficie, realizzava un'opera. Non ci siamo posti sul piano commerciale. Abbiamo detto: barattiamo la superficie con la realizzazione dell'opera. Però ... Siccome il dubbio che continua a sorgere è che i conti non siano tali, che non si verifichi come gli ospedali, in Regione, queste robe qua, io dico non ci costa nulla far fare una verifica prima **[...]** No. No. La procedura è completamente tranquilla nel senso che è stato fatto un Avviso in Gazzetta Ufficiale; è stata fatta una regolare Delibera; hanno vinto una regolare Gara. Purtroppo è arrivata solo quell'offerta, ma, più che va avanti il tempo, cioè, la pubblicità che è stata data è stata massima sull'intero territorio nazionale. Se mi arrivava, Assessore, mi scusi, Consigliere, se mi arrivava la proposta pubblica io dovevo fare la procedura di cui al 163, ma siccome conseguiva un Bando nostro pubblicato in Gazzetta, a conoscenza di tutti, io ho detto applico il Bando e creo questa forma così. Attenzione. Tutte le otto, nove centrali create nel Veneto, approvate regolarmente dalla Regione, le hanno fatte con questo tipo di Bando e quindi siamo stati anche precursori nella cosa.

SINDACO: Cons. Guarise. Dichiarazione di Voto.

GUARISE: Ho rinunciato alla Replica per inserire quello che pensavo nella Dichiarazione di Voto, quindi avrò bisogno di due, tre minuti.

SINDACO: Sì. L'aveva anticipato anche prima, no?

GUARISE: Sì. Allora. Ho ascoltato, Segretario. Lei ha manifestato delle opinioni ed ha detto la sua, in sostanza. Ecco. Io, ripeto, ma non si tratta di fare dell'ironia perché uno va a Padova, ma può andare anche a Bassano, Castelfranco, etc. Però, da quanto ho potuto capire, io ho capito questo, Segretario, e voglio che venga messo puntualmente tutto a verbale. Chiedo scusa: un attimo di attenzione, per favore. Allora. Il Bando: il Comune è 'Soggetto Responsabile' dell'impianto in base al D.M. del 19 febbraio 2007 e mantiene la titolarità del contatore e dell'energia prodotta. Ho ricavato, anche, leggendo tutti i documenti che, in questa veste, in queste condizioni, il Comune ottiene l'incentivo previsto dalla normativa in misura massima, come ha detto anche Lei, Segretario, giustamente. Scusi un attimo. Se titolare dell'impianto fosse un cittadino privato, l'ha detto anche Lei, l'incentivo sarebbe minore. E qui, ecco, seconda, quindi, considerazione: la definizione di 'Soggetto Responsabile'. Come vede, Segretario, io La sto portando sull'aspetto giuridico, non tanto contabile-finanziario, perché Lei è un bravo Segretario, ma Lei è sfuggita una parola "l'elusione", che a me non piace, capisce? Ecco: "l'elusione". Bisogna rispettare le Norme, possibilmente, e, se ci sono rischi per le Norme, vuol dire che un Comune, invece di dare buon esempio, è il primo che le trasgredisce. La definizione di 'Soggetto Responsabile', secondo la Legge: è 'Soggetto Responsabile' il soggetto responsabile dell'esercizio, della manutenzione dell'impianto e che ha il diritto, appunto, di richiedere e ottenere le tariffe incentivanti, come ha detto anche Lei. I presupposti, però, io credo che il Comune, proprio per il ruolo connaturato che esercita quotidianamente, debba garantire equità di trattamento e non discriminare i soggetti responsabili che intendono usufruire delle tariffe incentivanti previste dal Conto Energia autonomamente e con minore incentivo. E l'elusione? Sì. Credo che anche il Comune non deve porre in essere azioni volte a eludere la Legge per trarre maggior profitto: io sono convinto di questo. E poi il discorso del perimetro, cioè dell'ambito di intervento dell'Ente Locale. Il Comune, secondo me, dopo una lunga lettura, deve svolgere le attività istituzionali previste dalla Legge. In questo caso il Comune diventa un mediatore, una specie di intermediario, è stato chiamato con un altro nome tecnico, esondando come i fiumi, Segretario, dalle sue prerogative e dalle sue funzioni. Io ho ricavato questa lezione con questo fatto, con questo Punto all'O.d.G.. Io esprimo il mio parere: è un mio parere, Segretario. E' un mio parere, posso sbagliare. Un Comune ha un raggio d'azione, quindi, che ha un perimetro chiaro e definito e, nel nostro caso, a mio avviso, il Comune di Rossano interferisce, interferisce, in modo alquanto anomalo, in una questione che vede come soggetti contraenti due Privati e, come tali, fare come in tanti altri casi in tutta Italia, i loro accordi e i loro contratti: che se li facciano! E questo, tutto questo: 'cui prodest?', cioè: a chi giova? E lascio la risposta a ciascuno dei Consiglieri, sia di Maggioranza che di Minoranza. Io ho portato un contributo di pensiero sull'aspetto procedurale, burocratico e, quindi, giuridico. Però una cosa posso dire e nessuno deve offendersi, eh, perché non sono in serata per fare frecciate. Però, ripeto, se è vero che il Comune interferisce, allora è chiaro che bisogna anche dire una cosa: come mai un'Amministrazione con una Maggioranza di orientamento politico certamente non di sinistra, vero, che basa la sua visione della società nel libero mercato e, quindi, nella rigorosa non-interferenza di tutto ciò che è pubblico negli affari privati, tra cittadini privati, nella fattispecie, cioè nel nostro caso, irrompe a gamba tesa, ho scritto così, non mi veniva altra espressione, tra due soggetti che non avevano nessun bisogno di chiedere l'intervento pubblico. Quindi il mio voto sarà coerente con queste premesse, in sostanza. Io ho capito le Sue spiegazioni: Lei la pensa così. Io ho ricavato, per quanto mi riguarda, invece, queste considerazioni finali ed è una cosa che, secondo me, esonda tanto è vero che quando abbiamo discusso, anche tra colleghi qui dell'Opposizione, in sostanza, ci siamo chiesti ... **[N.d.R. Interloquisce il Cons. Martini senza microfono]**

... Sì, naturalmente ... lo parlo con il Cons. Peserico soprattutto che è anche un ... etc. E poi questi non sono fatti che riguardano il Pubblico, in sostanza [...] E beh: che lo sappiano. Adesso lo sanno, va ben [...]. Quindi, Segretario, volevo dire, in sostanza, che Lei giustamente, pensa che questo sia un ruolo che il Comune debba avere e io penso che questo non sia un ruolo che il Comune debba avere. Mi perdoni Segretario: io la penso così.

SINDACO: Segretario Le do la parola. Ci sono altri ...

VICESINDACO: "El voto come seo?"

SINDACO: Dichiarazione di Voto?

GUARISE: Dichiarazione di Voto: mi astengo, perché non è chiaro il discorso!

SEGRETARIO: Due cose perché ...

SINDACO: Uno, con un discorso del genere, pensavo che votasse contrario!

SEGRETARIO: No. No. Aspetti: Spiego due cose.

SINDACO: No. Scusa un attimo Segretario. **[N.d.R. Interloquisce il Cons. Martini senza microfono]** Un attimo, per piacere!! [...] Per piacere, un attimo!!! [...] O porca miseria!

MARTINI: Basta spiegare! ...

SINDACO: Ci sono altre Dichiarazioni di Voto per piacere? Non ce ne sono altre. Dichiarazione di Voto: Segretario, la faccia Lei per la Maggioranza e ci metta quello che ci deve mettere su una Dichiarazione di Voto.

SEGRETARIO: Sì.

MARTINI: Due minuti!

SINDACO: Soltanto spieghi bene perché non voglio che qualcuno esca ...

SEGRETARIO: Con le idee confuse.

SINDACO: ... da questa sala e che abbia quel termine "allusioni, illusione", etc etc [...] A un certo punto ... Spieghi quella parola ...

SEGRETARIO: No. No.

SINDACO: ... Perché non mi piacciono, sa, queste cose ...

SEGRETARIO: No, è una parola detta per un profilo fiscale, si limita a ciò.

SINDACO: ... perché io di questa storia, invece, ho la mia interpretazione diversa da quella del Guarise, no? Siccome che è un'operazione che, alla fine, e rispondo un po' al pensiero dell'Assessore al Bilancio, che si chiude sempre e comunque con il vantaggio per la Pubblica Amministrazione. E quando qualcosa si chiude con il vantaggio per la Pubblica Amministrazione vuol dire che c'è un vantaggio per i Cittadini che sono rappresentati dalla Pubblica Amministrazione. Questo è quello che interpreto io e che lo leggo nel pensiero dell'Assessore al Bilancio. Segretario, passo la parola a Lei adesso.

SEGRETARIO: Netto. Allora. Rigetto fermamente il discorso che giuridicamente ci sia elusione, perché, attenzione, non è preordinata la cosa all'elusione. Il Privato si è rivolto a noi perché noi abbiamo potuto costruire un Bando di Gara, abbiamo potuto selezionare un soggetto che poteva dare delle condizioni che potevano essere migliori che il Privato da solo ...

SINDACO: Ma dica anche che il Privato non sarebbe stato in grado di mettere insieme ...

SEGRETARIO: Sì.

SINDACO: ... un'operazione del genere.

SEGRETARIO: Normalmente le varie Ditte ...

SINDACO: Oppure sarebbe stato in grado ma ...

SEGRETARIO: ... e Società prediligono ...

SINDACO: ... non tutti i Privati sono in grado ...

SEGRETARIO: ... l'Ente Pubblico. Seconda cosa. Se fosse vero questo, sarebbe del tutto illegittima la prassi che sta nascendo, che è: si crea l'impianto pubblico. Si chiede al Privato di parteciparvi pro-quota e si creano delle catene, cose caldegiate anche dalle Pubbliche Autorità, dove, l'ho letta anche sui giornali recentemente, si dice: guardate, il Comune ha un terreno, non dispone dei soldi, perché il problema che ci spinge a fare queste cose è che il Patto di Stabilità non ci consente di spendere. Quindi, non avendo i soldi, si può dire io dispongo del "know how", della procedura. Noi abbiamo fatto diversi impianti e conosciamo la procedura in Regione. Il Privato: vuoi associarti a noi e creare una sorta, come si chiama? 'cassa peota' dove il singolo mette i singoli soldi e diventa socio pro-quota? Queste cose le stanno caldeggiando gli stessi Politici e non vengono caldegiate come cose negative, ma come una risposta al fatto che, purtroppo, l'Ente Locale non può affrontare la spesa. Bisogna esternalizzare la cosa, "l'outsourcing" cosiddetto. E quindi penso che non sia elusivo, ma sia una risposta coerente che fa sì che il nostro Bilancio possa avere un'Entrata senza avere una Spesa. E' vero. Per arrivare a queste cose bisogna anche le Norme dell'ordinamento interpretarle. Però siamo arrivati in un periodo dove i vincoli del Patto di Stabilità sono così stringenti per cui penso che sia anche una cosa trasparente, perché si dice: come mai intervieni sul mercato? Abbiamo risposto ad una domanda. Ma siamo disponibili con chiunque volesse farlo! Perché in relazione ad una fattibilità ... Certi Bandi che abbiamo fatto potrebbero andare anche deserti: ci è andata bene qui, non sappiamo negli altri casi. Però non abbiamo mai tolto ... chiuso la porta a nessuno. Quindi accetto l'osservazione di Peserico che impone cautela, e sarà seguita, chiedendo, prima di far tutto, un'asseverazione. Però che si va a dire "eludere": no perché, sostanzialmente, abbiamo portato avanti un procedimento che la Regione che sta valutando il procedimento ha trovato del tutto legittimo e soprattutto penso che si debba valutare anche la cosa secondo il fine ultimo che spinge le persone e nessuno qui ha avuto vantaggi personali o altre cose, perché tutto quello che entra [...] ... Sì, però lo si è fatto per un fine, perché le nostre azioni vengono anche valutate secondo il fine che ti spinge. E penso che sia da considerare

anche un fine abbastanza nobile perché è un modo, nella difficoltà che c'è di avere risorse, di non affidarsi magari ad un semaforo muto, ma portare a casa qualche soldo.

SINDACO: Bene, Segretario.

SEGRETARIO: Il tutto nel ...

SINDACO: Ha spiegato benissimo. [... Brusio ...]

MARINELLO: Chi ha orecchi per intendere, intenda! [...]

VICESINDACO: Il voto ...

SEGRETARIO: No. Propongo prima di mettere una postilla nel deliberato perché le osservazioni, quando sono giuste, bisogna darne atto, e di fare una verifica del Piano Finanziario perché quello è una cosa che noi tutti abbiamo a cuore e quindi, prima di andare a stipulare, verificare che effettivamente la rata del Leasing sia di 111.000, o comunque tale da sostenersi con il solo contributo GSE.

VICESINDACO: Dobbiamo fare due voti allora?

SEGRETARIO: No. Verrà inserita nel deliberato ... [N.d.R. Interloquiscono vari Consiglieri] Ma penso che sarà una cosa che faremo subito, già domani, chiedendo di avere i dati del Leasing, perché sarebbe veramente dannoso se subentrassimo in un'operazione che ci costa più di quello che guadagniamo. E' chiarissimo. Quindi verrà integrato il Punto 2 del deliberato con la seguente previsione: << e impegnarsi a subentrare nel Leasing (rate residue), nel caso di fallimento della ditta Esconet SpA, qualora il Piano Finanziario del Leasing possa essere finanziato col solo contributo GSE.>>

Il Sindaco pone in votazione la suesposta proposta di deliberazione che viene approvata ivi compresa l'integrazione al punto n. 2 del deliberato, come sopra esposto dal Segretario Comunale, con voti favorevoli n. 12, astenuti n. 4 (Peserico Clemente, Guarise Giuseppe, Bernardi Christian e Carinato Riccardo), legalmente espressi da n. 16 consiglieri presenti e votanti.

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO TREVISAN Gilberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

N. **1183** Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **16/11/2010** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

lì **16/11/2010**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

=====

COPIA USO WEB